



RISPOSTE A DOMANDE FREQUENTI O DI INTERESSE GENERALE

PUBBLICAZIONI DEL 28.1.19, DELL'11.2.19, DEL 18.2.19, DEL 25.2.19, DELL'1.3.19, DEL 4.3.19, DEL 6.3.19, DEL 12.3.19, DEL 21.3.19 E DEL 27.3.19 (in aggiornamento)

Pubblicazione del 28.1.19

D. Si chiede se una società che ha SOA con OG11 cl. VIII ed OS3 in classifica V può coprire la classifica VI di OS3 prevista dal bando.

R. Si ritiene che non sia possibile coprire con la OG11 classifica VIII contemporaneamente la OG11 classifica VIII e la OS3 classifica VI, pur possedendo la OS3 classifica V, in quanto la qualificazione in OG11 posseduta non può essere impiegata contemporaneamente per coprire due requisiti diversi.

D. Al fine della compilazione dei documenti componenti l'offerta economica denominati "Lista delle lavorazioni e forniture" e "Computo metrico estimativo", si richiede di volere mettere a disposizione degli offerenti i medesimi documenti in formato editabile (excel).

R. Si comunica che a breve saranno messi a disposizione sul sito internet della Fondazione (da cui avete scaricato il progetto esecutivo e la documentazione per la gara) solo i seguenti documenti in versione editabile:

- lista delle lavorazioni e forniture;
- computo metrico non estimativo.

D. Con riferimento all'appalto in oggetto, ed in particolare alla prescrizione del disciplinare di gara che stabilisce, "per quanto attiene le attività che prevedono interferenza con terreno non bonificato, è richiesta l'iscrizione alla categoria 9 dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali quale requisito di qualificazione" siamo a richiedere se, in caso di concorrente in possesso di iscrizione nella Categoria Prevalente OG11 – class. VIII e nella categoria SIOS OS18-B – class. VIII, ma non in possesso dell'iscrizione alla categoria 9 dell'Albo Nazionale dei gestori ambientali, sia necessario ASSOCIARE un soggetto in possesso di detta Iscrizione oppure sia sufficiente dichiarare la propria intenzione di subappaltare dette attività nella misura del 100% fornendo una terna di subappaltatori formata da soggetti in possesso dell'iscrizione alla categoria 9 dell'Albo Nazionale dei gestori ambientali.

R. Premesso che la categoria prevalente è la OG1 e non la OG11 come da voi indicato si comunica, qualora non in possesso dell'iscrizione alla categoria 9 dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, che non è necessario ricorrere all'a.t.i. ma è possibile anche subappaltare.

A tal fine si rimanda al paragrafo "subappalto" pagina 8 e 9 e al paragrafo "busta telematica contenente la documentazione amministrativa" pagina 12 del disciplinare di gara.

D. Con la presente richiediamo i seguenti chiarimenti:





1. E' possibile avere in formato editabile/excel il doc. n° ITA-0299-e-00-00-00-ta-g-05- 009_CM (computo metrico) ?
2. E' possibile avere in formato .dwg le seguenti tavole grafiche: doc n° "ITA-0299-E-A0-00-P0-TA-A-11-0115_R1" e doc n° "ela gra 001 " scheda grafica n 1 allegata al psc?
3. Con riferimento al Disciplinare di Gara Busta Telematica contenente l'Offerta non è indicato come dovrà essere compilata la Lista delle lavorazioni e Forniture doc. n° ITA-0299-E-00-00-00-TA-G-05-014-LLF. Dovrà essere allegato il documento compilato a mano o si potrà allegare la stampa creata digitalmente?
4. Sempre nel doc. n° ITA-0299-E-00-00-00-TA-G-05-014-LLF "Lista delle lavorazioni e Forniture" il capitolo WBS FACCIATE è ripetuto due volte. Chiarire quale compilare.
5. Dal Capitolato Speciale d'Appalto, all'art. 57 punto 3k, si evince che tra gli oneri a carico dell'appaltatore bisognerà includere il ricevimento, scarico e trasporto e relative assistenze murarie alla posa di manufatti esclusi dall'appalto quali, come riportato nelle disposizioni generali del CSA, apparecchiature mediche e/o arredi tecnici e impianti. Al fine di valutare meglio tali oneri richiediamo maggiori dettagli ed eventualmente una lista dei manufatti con indicate le tempistiche di arrivo rispetto al programma lavori a base di gara.
6. Il doc. n° ITA-0299-E-00-00-00-TA-A-01-003-R1 risultante dai documenti di gara d'appalto ha revisione 1 mentre dalla TABELLA "C" elenco degli elaborati lo stesso documento ha revisione 2. Chiediamo l'integrazione di suddetto documento.

R. In risposta si segnala che:

1. a breve saranno messi a disposizione sul sito internet della Fondazione (da cui avete scaricato il progetto esecutivo e la documentazione per la gara) solo i seguenti documenti in versione editabile: lista delle lavorazioni e forniture e il computo metrico non estimativo;
2. a breve saranno messe a disposizione, come sopra indicato, le seguenti tavole grafiche in formato .dwg: doc n° "ITA-0299-E-A0-00-P0-TA-A-11-0115_R1" e doc n° "ela gra 001" scheda grafica n 1 allegata al psc;
3. la lista delle lavorazioni e forniture, come sopra indicato nel punto 1, sarà a breve messa a disposizione in formato editabile. Nell'offerta economica potranno essere allegati il documento compilato a mano o anche la stampa creata digitalmente;
4. si deve compilare la prima sezione che si incontra nel documento (da pag. 44 a pag. 47);
5. si è trattato di un refuso e quindi il punto 3k dell'art. 57 del Capitolato Speciale d'Appalto, non deve essere considerato tra gli oneri a carico dell'appaltatore;
6. il doc. n° ITA-0299-E-00-00-00-TA-A-01-003-R1 sarà a breve pubblicato come indicato nel punto 1, nella corretta revisione 2.

D. Con la presente richiediamo i seguenti chiarimenti:

- 1) L'elaborato "ECO 011 - Progetto operativo di bonifica - Relazione Tecnica" fa riferimento all'allegato (SOLO IN COPIA DIGITALE) "Documento EG0 046 – Computo metrico estimativo". Si chiede di mettere a disposizione tale file.
- 2) Premesso che si possiede la categoria SOA OS 18-B in classifica VI, si chiede, se per soddisfare il requisito, è sufficiente associare in ATI un concorrente in possesso della categoria SOA OS 18-B classifica VII.



- 3) A pag. 19 del disciplinare di gara si chiede di allegare all'offerta tecnica un "computo metrico NON ESTIMATIVO che raffronti le eventuali migliorie rispetto alle soluzioni previste dal progetto esecutivo posto a base di gara."
A pag. 20 del disciplinare di gara si chiede di consegnare, tra i documenti componenti l'offerta economica un "COMPUTO METRICO ESTIMATIVO di raffronto delle eventuali migliorie offerte rispetto alle soluzioni di progetto poste a base di gara."
Al fine di agevolare i concorrenti, si chiede la messa a disposizione dei file editabili del computo metrico estimativo, della Lista delle lavorazioni e forniture, ed un Elenco dei prezzi unitari completo della descrizione delle singole voci di prezzo.
- 4) In fondo al volume 2 della "Lista delle lavorazioni e forniture" è riportata due volte la scheda "A.22 SERRAMENTI ESTERNI E SISTEMI DI FACCIATA" con le relative voci di lavoro e quantità. Si chiede di chiarire se si tratta di un refuso.
- 5) Nel disciplinare di gara al capitolo "Condizioni di partecipazione" si legge: "Oltre al possesso delle attestazioni SOA e del certificato di iscrizione alla Categoria 9 dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ai concorrenti, a pena di esclusione, è richiesta anche l'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara". Si chiede: nel caso in cui il concorrente non sia in possesso dell'iscrizione alla Categoria 9 dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, è possibile ricorrere al subappalto per le attività che prevedono interferenza con terreno non bonificato?
- 6) Nel disciplinare di gara al capitolo "Busta telematica contenente la DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" al punto 2 si legge: "attestazione (o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni) rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per le categorie indicate nel presente disciplinare contenente/i la dichiarazione della presenza del sistema di qualità aziendale e certificato di iscrizione alla Categoria 9 dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali. N.B.: nel caso di ricorso al subappalto tutto quanto richiesto nel presente punto deve essere fornito da ogni subappaltatore". Si chiede: nel caso di ricorso al subappalto, se ogni subappaltatore è tenuto a presentare l'attestazione SOA e certificato di iscrizione alla Categoria 9 dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ovvero solamente l'attestazione SOA nel caso in cui lo stesso non svolga attività che prevedano interferenza con terreno non bonificato?
- 7) Con riferimento al disciplinare di gara, dal quale si evincono i criteri di valutazione dell'offerta tecnica, al sub criterio "E.2 Work Breakdown Structure" si legge: "Proposte del livello e della modalità di scomposizione di WBS di maggior dettagli rispetto al livello utilizzato nel progetto esecutivo e redazione di un GANTT attraverso la medesima scomposizione". Si chiede se anche il computo metrico estimativo deve avere la medesima struttura. In caso di risposta positiva, si chiede di mettere a disposizione il file ITA-0299-E-00-00-00-TA-G-05-0009 in formato editabile.
- 8) Con riferimento al disciplinare di gara, al paragrafo "busta telematica contenente l'OFFERTA ECONOMICA" si richiede che l'offerta economica sia composta dai documenti: Offerta economica – Lista delle lavorazioni e forniture - Computo metrico estimativo di raffronto delle eventuali migliorie offerte rispetto alle soluzioni di progetto poste a base di gara. Si chiede: il computo metrico estimativo d'offerta deve presentare la medesima struttura di quello posto a base di gara? In caso di risposta positiva, si chiede di mettere a disposizione il file ITA-0299-E-00-00-00-TA-G-05-0009 in formato editabile.





R. In risposta si segnala che:

- 1) L'elaborato "ECO-011 - Progetto operativo di bonifica - Relazione Tecnica", rientra nell'insieme dei documenti relativi al progetto delle "Opere di demolizione e Bonifica Lotto 1B". Tale documento, insieme alle relative integrazioni, è stato inserito all'interno della documentazione del presente appalto al fine di fornire le prescrizioni di dettaglio relative alle rimanenti attività di bonifica dell'area che dovranno essere eseguite dall'Appaltatore durante lo svolgimento dei lavori del nuovo Ospedale. Pertanto il computo metrico citato nel documento ECO-011, il quale si riferisce alle quantità delle lavorazioni del precedente Lotto 1B, non rileva ai fini del presente appalto in quanto, le voci che rilevano sono già previste nel computo metrico del progetto posto a base di gara;
- 2) sì, è sufficiente;
- 3) a breve saranno messi a disposizione sul sito internet della Fondazione (da cui avete scaricato il progetto esecutivo e la documentazione per la gara) solo i seguenti documenti in versione editabile: lista delle lavorazioni e forniture e il computo metrico non estimativo;
- 4) si tratta di un refuso e va compilata solo la prima scheda;
- 5) è possibile subappaltare. A tal fine si rimanda al paragrafo "subappalto" pagina 8 e 9 e al paragrafo "busta telematica contenente la documentazione amministrativa" pagina 12 del disciplinare di gara;
- 6) il certificato di iscrizione alla Categoria 9 dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali deve essere posseduto dall'impresa che esegue le attività che prevedono interferenza con terreno non bonificato;
- 7) e 8) a breve verrà messo a disposizione il computo metrico non estimativo in formato editabile come indicato nel punto .3.

D. Sono state rilevate alcune discrepanze tra alcuni codici riportati nella lista delle lavorazioni e forniture e alcuni di quelli riportati nel computo metrico. Si chiede la messa a disposizione di un computo metrico revisionato coerente con la lista delle lavorazioni e forniture.

R. Premesso che la verifica della lista delle lavorazioni e forniture va fatta sezione per sezione, nel disciplinare si chiede di compilare, nella parte riservata all'appaltatore, la lista delle lavorazioni e forniture con riferimento esclusivo al progetto esecutivo posto a base di gara, che non può cambiare in corso di procedura; è onere e responsabilità del concorrente verificare le quantità inserite nella lista, anche con l'ausilio del computo metrico in formato editabile che verrà messo a disposizione, eventualmente aumentando o diminuendo o togliendo o aggiungendo le quantità medesime. Pertanto non sarà messo a disposizione un computo metrico revisionato.

D. Con la presente richiediamo i seguenti chiarimenti:

- 1) tra le categoria SOA di cui si compone l'intervento troviamo OG11 classifica VIII, OS3 classifica VI e OS30 classifica VII. Si chiede se il possesso della categoria SOA OG11 in classifica VIII possa essere sufficiente a soddisfare quanto richiesto oltre che per la OG11 anche per le categorie SOA OS3 e OS30. In sostanza se il concorrente fosse sprovvisto dell'iscrizione alle categorie SOA OS3 e OS30, ma in possesso della categoria SOA OG11 illimitata, possa ugualmente partecipare senza ricorrere ad ATI né al subappalto nelle categorie OS3 e OS30;



- 2) chi debba possedere l'iscrizione alla categoria 9 dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali. Potrebbe essere corretta l'interpretazione che tale iscrizione la debbano possedere solo ed esclusivamente le imprese che verranno indicate eventualmente come terna di subappaltatori, per le attività che prevedono interferenza con terreno non bonificato?

R. In risposta si segnala che:

- 1) si ritiene che non sia possibile coprire con la OG11 classifica VIII contemporaneamente la OG11 classifica VIII e la OS3 classifica VI e OS30 classifica VII, in quanto la qualificazione in OG11 posseduta non può essere impiegata contemporaneamente per coprire tre requisiti diversi;
- 2) è corretta la vostra interpretazione. In ogni caso si rimanda al paragrafo "subappalto" pagina 8 e 9 e al paragrafo "busta telematica contenente la documentazione amministrativa" pagina 12 del disciplinare di gara.

Pubblicazione dell'11.2.19

D.

- OPERE STRUTTURALI: si chiede conferma che la Stazione Appaltante abbia intenzione di aggiornare il progetto esecutivo delle strutture sulla base del DM 17 gennaio 2018. Il riferimento normativo di tutto il progetto strutturale è infatti il DM 14 gennaio 2008 che ad oggi risulta non più applicabile.
- IMPIANTI MECCANICI: relativamente agli impianti meccanici, per le caratteristiche delle apparecchiature, sia nei computi metrici che negli elaborati grafici si fa riferimento a dei precisi codici di specifica.
Nella documentazione di gara non abbiamo trovato documenti che contenessero le suddette specifiche e/o altri riferimenti tecnico-costruttivi dei materiali.
Chiediamo di ricevere tali specifiche.

R. In risposta ai vostri quesiti si precisa quanto segue:

- OPERE STRUTTURALI: il progetto esecutivo a base di gara è quello pubblicato insieme ai documenti di gara e con riferimento a quello deve essere formulata l'offerta.
Come previsto all'art. 2 del D.M. 17.1.2018 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" (...) per i progetti definitivi o esecutivi già affidati prima della data di entrata in vigore delle norme tecniche per le costruzioni di cui all'art. 1, si possono continuare ad applicare le previgenti norme tecniche per le costruzioni fino all'ultimazione dei lavori ed al collaudo statico degli stessi (...) detta facoltà è esercitabile solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro cinque anni dalla data di entrata in vigore delle norme tecniche per le costruzioni (...);
- IMPIANTI MECCANICI: i documenti di progetto relativi agli impianti meccanici sono tutti e solo quelli messi a disposizione all'interno della documentazione di gara.

D. Con la presente richiediamo i seguenti chiarimenti:

- 1) Si chiede se è possibile compilare la seconda scheda (A22 - Facciate) della "Lista delle lavorazioni e forniture" considerato che nella prima non è presente la parte riservata all'appaltatore.
- 2) In riferimento alla compilazione della lista delle categorie si chiede:





- è possibile utilizzare i file editabili che ci avete fornito per compilare, stampare, firmare digitalmente e consegnare, o è indispensabile compilare il modello .pdf posto a base gara?
 - per l'inserimento delle nuove voci di prezzo legate ad eventuali correzioni e/o alle migliorie offerte è possibile ricreare nuove pagine della lista utilizzando il modello editabile fornitoci?
- 3) Il file editabile: "5 - LL ELETTRICO - SPECIALE" della "Lista delle lavorazioni e forniture in formato editabile" dell'aggiornamento del 25/01/ risulta danneggiato.
Si chiede di mettere a disposizione il file funzionante.
- 4) Premesso che a pag. 20 del disciplinare di gara si chiede di consegnare, pena esclusione, i seguenti documenti componenti l'offerta economica:
1. OFFERTA ECONOMICA (come da fac-simile "Allegato 12");
 2. LISTA DELLE LAVORAZIONI E FORNITURE (documento di progetto ITA-0299-E-00-00-00-TA-G-05-0014_LLF) compilata nella parte riservata all'Appaltatore con riferimento esclusivo al progetto esecutivo posto a base di gara;
 1. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO di raffronto delle eventuali migliorie offerte rispetto alle soluzioni di progetto poste a base di gara.
- Considerato che non è stato messo a disposizione dei concorrenti né il computo metrico estimativo, né l'elenco prezzi completo dei relativi prezzi, si chiede al fine di poter fare il raffronto richiesto, la messa a disposizione dei file editabili del computo metrico estimativo e/o dell'elenco prezzi completo di prezzi.
- In mancanza di tali elaborati risulta impossibile per i concorrenti è adempiere a quanto richiesto.
- 5) In merito alla predisposizione dell'Offerta Economica, e nello specifico per quanto riguarda la compilazione del documento "ITA-0299-E-00-00-00-TA-G-05-0014_LLF Lista delle lavorazioni e forniture":
si chiede se le nuove voci di prezzo, introdotte a seguito delle migliorie proposte, devono essere suddivise per volume secondo il raggruppamento presente nell'elaborato posto a base di gara (volume 1: opere strutturali; volume 2: opere civili o architettoniche; volume 3: opere a verde; volume 4: opere meccaniche; volume 5: opere elettriche speciali).
- 6) In merito alla risposta relativa a un nostro quesito: "Si ritiene che non sia possibile coprire con la OG11 classifica VIII contemporaneamente la OG11 classifica VIII e la OS3 classifica VI e OS30 classifica VII, in quanto la qualificazione in OG11 posseduta non può essere impiegata contemporaneamente per coprire tre requisiti diversi", si chiede:
essendo il Concorrente un'ATI, nella quale due imprese sono in possesso della OG11 classifica VIII, è possibile che un'Impresa copra la OG11 classifica VIII e la seconda impresa copra la OS3 classifica VI?

R. In risposta si precisa quanto segue:

- 1) sì, è possibile compilare la seconda scheda;
- 2) - sì, è possibile utilizzare i file editabili;
- sì, è possibile ricreare nuove pagine della lista utilizzando il modello fornito;
- 3) non ci risulta danneggiato; probabilmente l'estensione è troppo lunga e va copiato ed incollato da un'altra parte oppure il vostro programma excel non è aggiornato;
- 4) il computo metrico estimativo di raffronto delle eventuali migliorie offerte deve essere sviluppato considerando come raffronto il computo metrico estimativo da voi predisposto del progetto a base di gara, determinato a partire dalle quantità e dai prezzi offerti;



- 5) no, le nuove voci di prezzo devono essere inserite in coda alla lista delle lavorazioni e forniture in un volume distinto;
- 6) sì, è possibile che un'impresa copra la OG11 classifica VIII e che la seconda impresa copra la OS3 classifica VI con la OG11 classifica VIII.

D. Si chiede cortesemente di dare riscontro alla seguente richiesta di chiarimento.

Nel caso in cui il concorrente possedesse le categorie SOA OG11 e OS30, entrambe per la classifica illimitata e si volesse riservare la facoltà di subappaltarle nei limiti consentiti dalla normativa, in tutto o in parte, si domanda se occorre in questo caso, nominare comunque la terna di subappaltatori o se sia sufficiente dichiarare di subappaltarle in caso di necessità.

R. In risposta si ribadisce che è necessario indicare la terna dei subappaltatori. Vedasi il paragrafo "subappalto" pagina 8 e 9 e il paragrafo "busta telematica contenente la documentazione amministrativa" pagina 12 del disciplinare di gara.

D. Con la presente si chiede alla Stazione Appaltante di rendere disponibili i seguenti documenti: "ITA-0299-E-A0-00-00-T0-E-01-0110-01 - Calcoli Illuminotecnici" e "ITA-0299-E-A0-00-00-T0-I-24-010 - Schema impianto automazione parcheggi" in quanto danneggiato il primo e non presente nella documentazione tecnica messaci a disposizione il secondo.

R. In risposta alla sottostante e-mail si segnala che sono stati messi a disposizione sul sito internet della Fondazione (da cui avete scaricato il progetto esecutivo e la documentazione per la gara) i documenti da voi richiesti.

D. Con riferimento alle prescrizioni di Pag. 18 del disciplinare di gara in merito alle dichiarazioni di conformità richieste per "Certificati, atti, attestazioni (anche di pagamento) garanzie e contratti" si chiede conferma che, alcuni documenti come:

- Procura
- Atto di Mandato
- Cauzione Provvisoria
- Impegno a rilasciare Cauzione Definitiva

presentati con firma digitale apposta dal Notaio (Procura o Atto) o dal Soggetto deputato per la Banca o la società emittente (Cauzione e Dichiarazione di impegno), possano essere presentati senza dichiarazione di conformità accompagnatoria.

R. In risposta, si conferma.



D.

- 1) Con riferimento a quanto indicato a pag. 19 del Disciplinare di gara, in particolare al paragrafo 1 del capitolo "Busta telematica contenente la DOCUMENTAZIONE TECNICA" ove si legge: "Una relazione per ognuno dei sub criteri indicati nella tabella riportata nel paragrafo MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE del presente disciplinare costituita da non più di 4 pagine in formato A4 e da non più di n. 4 allegati grafici in formato non superiore al formato A0" , si chiede conferma che l'indicazione di 4 (quattro) pagine in formato A4 è da intendersi come 8 (otto) facciate in formato A4. In merito agli allegati grafici, invece, si chiede se l'utilizzo di un formato diverso dall'A0 dà la possibilità di incrementarne il numero in modo proporzionale (1 "A0" = 2 "A1", oppure 8 "A3", oppure 1 "A1" + 2 "A2" e così via).
- 2) Con riferimento al sub-criterio " E.1 Restituzione grafica finale" si chiede conferma che il progetto esecutivo a base gara sia stato realizzato in BIM e, in caso affermativo, si chiede di precisare quale sia il LOD raggiunto.
Si chiede inoltre che i corrispondenti modelli BIM, in formato IFC e i relativi formati nativi, possano essere messi a disposizione già in fase di gara ovvero siano messi a disposizione esclusivamente dell'Appaltatore in caso di aggiudicazione.
- 3) Con la presente si chiede alla Stazione Appaltante di ricevere gli elaborati grafici del progetto esecutivo in formato editabile DWG.
- 4) Con la presente si chiede alla Stazione Appaltante, in riferimento ai documenti resi disponibili in formato editabile, di chiarire le voci riportate con quantità pari a zero.
Es: File CM- FINITURE - PARETI VETRATE dal numero progressivo 235 al 259 sono riportate come quantità pari a zero.
- 5) Con la presente si chiede alla Stazione Appaltante, in riferimento ai documenti resi disponibili in formato editabile, di chiarire il significato di quelle voci che riportano come U.M. " a corpo" ma hanno anche i totali di quantità.
Es: File CM- MECCANICO - CAP 006"

R. In risposta si precisa che:

- 1) - l'indicazione di 4 pagine in formato A4 è da intendersi come 4 facciate in formato A4;
- gli allegati grafici devono essere non più di 4 e in formato non superiore ad A0;
- 2) il progetto esecutivo a base di gara non è stato realizzato in BIM;
- 3) gli elaborati grafici del progetto esecutivo in formato editabile DWG saranno dati solo all'aggiudicatario;
- 4) si confermano le quantità inserite nel CM, comprese quelle riportate a zero;
- 5) le voci a corpo in oggetto, costituite dalla composizione di più elementi, sono presenti svariate volte all'interno del progetto e, pertanto, l'unità di misura nel CM risulta in valore superiore all'unità.

D. Con il presente siamo a chiedere i seguenti chiarimenti:

- 1) si chiede di confermare che gli oneri derivanti dal conferimento a discarica delle terre di risulta presenti nel computo metrico a base gara, al capitolo "MOVIMENTI TERRA CENTRAL BUILDING", non sono a carico dell'offerente (artt. da N.P.C.02.50 a N.P.C.02.53 ca. 180.000 mc); ma, come descritto a pag.7 della "Relazione Gestione delle Materie", l'attività di conferimento a discarica dei materiali sarà appaltata dalla Stazione Appaltante tramite procedura di gara pubblica.



- 2) Con riferimento al criterio C.1 dell'Offerta Tecnica : " Soluzioni...omissis..nel rispetto della normativa vigente per la certificazione energetica e con riferimento ai protocolli Leed, Itaca, Breeam", premesso che:
- il protocollo Itaca (UNI-PdR 13:2015) è uno strumento di valutazione del livello di sostenibilità energetica e ambientale degli edifici;
 - i protocolli LEED (1993-U.S. Green building Council) e BREEAM (1990-Building Research Establishment - U.K.) sono due protocolli ambientali aventi origine in contesti culturali differenti, per i quali la valutazione dell'edificio è basata su un'analisi complessiva di tutti i diversi aspetti della sostenibilità, per la quale, in funzione del risultato ottenuto, l'edificio può accedere a diversi livelli di Certificazione.
- Si chiede pertanto di precisare:
- a) -quale di questi protocolli è preferibile sviluppare, in funzione delle esigenze espresse dalla S.A. nella documentazione di gara;
 - b) - se, in sede di predisposizione del progetto esecutivo, è già stata effettuata una pre- valutazione del punteggio globale da attribuire all'edificio ed in base a quale protocollo;
 - c) - in caso di risposta affermativa al punto b) se è possibile acquisire agli atti di gara tale pre- valutazione.
- 3) Con riferimento al criterio A.2 dell'offerta Tecnica "Migliorie distributive e funzionali" si chiede di chiarire se in tale criterio si intenda o meno compresa anche la ottimizzazione dei percorsi orizzontali e verticali, da effettuare comunque secondo le disposizioni del progetto esecutivo a base di gara.

R. In risposta si precisa quanto segue:

- 1) come indicato nella Relazione Gestione delle Materie, i terreni derivanti dallo scavo generale del Central Building "sono classificati come materiale di buona qualità meccanica, pertanto riutilizzabili per rinterri (par. 3.1) [...] tali terre dovranno essere smaltite a cura ed onere dell'Appaltatore (par. 4.1)";
- 2) a) la scelta del protocollo è a discrezione del concorrente;
b) e c) in sede di progetto esecutivo non è stata effettuata una pre-valutazione del punteggio globale;
- 3) no, il criterio riguarda le soluzioni tecnologiche degli elementi di partizione interna che garantiscano la massima flessibilità degli spazi e non la modifica dei percorsi orizzontali e verticali.

D.

- 1) Con la presente si chiede alla Stazione Appaltante di chiarire se le recinzioni di cantiere ad oggi presenti saranno a disposizione per il futuro appaltatore o verranno smantellate.
- 2) Con la presente si chiede alla Stazione Appaltante, in merito a quanto riportato nel capitolato speciale d'appalto- CAPO 12. ART 57.1.L - di definire quali sono le aree messe a disposizione per gli uffici del personale di D.L ed Ente appaltante definendo il numero di persone previsto.
- 3) Con la presente si chiede alla Stazione Appaltante, in merito a quanto riportato nell'elaborato grafico ELA-GRA-001 relativo al PSC, di confermare che il VARCO DI ACCESSO 3 da via F. Sforza potrà essere utilizzato per carichi eccezionali ed accesso emergenza.

R. In risposta si precisa quanto segue:

- 1) le recinzioni di cantiere ad oggi presenti saranno a disposizione per il futuro appaltatore.





Si riporta a tale proposito quanto indicato nel PSC doc. TIP/CAN/00 "l'area di cantiere verrà consegnata all'impresa appaltatrice già delimitata rispetto alle aree esterne con new Jersey sormontati da pannelli in lamiera grecata";

- 2) gli uffici del personale di DL ed ente appaltante potranno essere realizzati in adiacenza "all'area per i presidi igienico-assistenziali" posta di fianco alla centrale di cogenerazione e dovranno prevedere n. 10 postazioni;
- 3) si veda quanto indicato nel doc. TIP/CAN/00 del PSC "nel caso di trasporti eccezionali e/o per situazioni particolarmente critiche potrà essere utilizzato l'accesso da via Francesco Sforza previa autorizzazione da parte del Committente".

D.

1) Criteri tecnici di gara

Considerando subcriterio C1, "Efficienza energetica e impatto ambientale - Soluzioni che possano migliorare l'efficienza energetica globale del fabbricato, nel rispetto della normativa vigente per la certificazione energetica e con riferimento ai protocolli LEED, Itaca, BREEAM, etc." si chiede una precisazione in merito all'allineamento del progetto ai criteri relativi ai protocolli di certificazione ambientale suddetti. In particolare:

A. Risulta premiante l'allineamento del progetto ai soli requisiti relativi alla sezione energetica (quindi fondamentalmente ai metodi di calcolo indicati dai rating system per gli impianti)?

B. Se sì a quali prerequisiti/ crediti è necessario allinearsi nello specifico?

C. Risulta premiante l'allineamento delle scelte progettuali ai prerequisiti/ crediti delle rimanenti sezioni dei rating system (es. materiali)?

2) Chiarimenti relativi il progetto

Relativamente alla soluzione costruttiva per i bagni delle degenze, si notano le seguenti indicazioni contrastanti:

- Considerando il capitolo relativo le "Differenze tra il progetto definitivo 2017 – progetto esecutivo" dell'elaborato ITA-0299-E-00-00-00-TA-A-01-0001_R3 - Relazione Descrittiva Generale, p. 11, è riportato quanto segue: "si è proceduto inoltre a sostituire i bagni prefabbricati delle degenze con bagni in opera, così da ottimizzare i costi anche in vista dei maggiori impegni di spesa derivanti dalle scelte precedentemente descritte."

- Nelle tavole delle finiture (pavimenti e controsoffitti), al contrario, il locale bagno di degenza è definito come VBP (vano bagno prefabbricato) e i locali sembrerebbero lasciati al grezzo, ad ospitare le cellule bagni prefabbricati;

- La relativa descrizione presente nel computo metrico recita: "CELLULE BAGNI IN OPERA: Fornitura e posa in opera di blocco bagno in opera tipo standard, dimensione interna 1450x2350, incluse tutte le finiture interne, i sanitari e rubinetteria, l'accessoristica e le varie assistenze."

- Nell'elaborato ITA-0299-E-00-00-00-TA-G-05-0001_R3-Capitolato si legge: "Il presente capitolo del Capitolato Speciale d'Appalto per le opere civili-architettoniche è relativo alla "Fornitura in Opera" di cellule bagno prefabbricate così come indicato e definito in seguito. I bagni sono previsti "costruiti in opera" tuttavia viene di seguito descritta una possibile soluzione alternativa che l'Appaltatore, a sua cura ed onere, potrà scegliere di adottare."





Si chiede quindi delucidazioni in merito alla scelta relativa ai bagni delle degenze e, più in generale, qualora si riscontrassero ulteriori discrepanze tra elaborati grafici, relazioni, computo e capitolato, a quale documento fare principalmente fede per individuare la soluzione progettuale definitiva.

3) Format gara

Si chiede un chiarimento sulle indicazioni del disciplinare di gara, p.19, relativamente agli elaborati da produrre per il sub criterio B.3 La relazione relativa a tale criterio da disciplinare sarà composta da 4 pagine formato A4. Tuttavia:

A. Quali sono invece le prescrizioni sul carattere, lo stile e il formato del foglio massimo consentito per i curricula dei componenti della struttura di Project Management allegati alla relazione?

B. Esiste inoltre un numero massimo di fogli destinati ai curricula allegati alla relazione del presente sub criterio?

C. E' possibile includere nella relazione allegati grafici come per gli altri criteri?

D. Se sì, è richiesta una dimensione massima o ci si attiene alle prescrizioni degli altri criteri, quindi massimo 4 fogli di grandezza massima A0?

4) Lista lavorazioni e fornitura

Con la presente si chiede alla Stazione Appaltante di chiarire le differenze, in termini di descrizione di finitura per pavimento, tra la lista lavorazione e corrispettivi elaborati grafici.

Nello specifico, nella lista lavorazioni, viene riportato per la tipologia E4 rivestimento in pietra ma nei disegni è riportato , per la stessa voce, il gres.

R. In risposta si precisa quanto segue:

1) A. saranno tenuti in considerazione tutti gli aspetti dal protocollo adottato ed afferenti all'efficienza energetica ed all'impatto ambientale;

B. non essendo un requisito obbligatorio, la scelta viene demandata all'offerente;

C. tale aspetto sarà tenuto in considerazione nella fase di valutazione dell'offerta;

2) come indicato al par. 14.1 del CSA ;

3) A. non ci sono prescrizioni su carattere, stile e formato del foglio massimo consentito per i curricula;

B. non esiste un numero massimo di fogli destinati ai curricula;

C. e D. sì, per ognuno dei sub criteri sono consentiti non più di quattro allegati grafici in formato non superiore ad A0;

4) vale l'indicazione riportata nei disegni, ovvero finiture in gres.

D. Con riferimento all'allegato "12- Offerta Economica" si chiede:

a) di confermare che la % di ribasso sarà applicata sull'importo complessivo dei lavori pari a € 165.284.574,77 comprensivi degli oneri della sicurezza che restano fissi e invariabili.

b) che tale % di ribasso sarà da utilizzare per la compilazione dello "step 3 -Busta Economica" da presentare nella piattaforma Sintel.

c) che tale ribasso, compresa la sicurezza, verrà considerato nella formula per l'assegnazione del punteggio dell' offerta economica.

d) inoltre nel documento n° "ITA-0299-E-00-00-00-TA-G-05-014-LLF.pdf" Lista delle Lavorazioni e Forniture alla pagina n.3 viene riportata una Tabella Riepilogativa dei Costi d' Offerta dove viene richiesto la compilazione degli importi complessivi delle macrocategorie oltre all'indicazione della percentuale di ribasso sull' importo complessivo dei lavori però al netto degli oneri della sicurezza.





Pertanto tale ribasso sarà diverso rispetto a quello dichiarato nell' allegato "12 Offerta Economica".
Chiediamo conferma che detta tabella debba essere compilata.

R. In risposta si precisa quanto segue:

- a) si conferma;
- b) si conferma;
- c) si conferma;
- d) si conferma.

D. Buongiorno, si chiede conferma che la fidejussione da allegare sulla piattaforma SINTEL come garanzia provvisoria dovrà essere emessa in formato digitale e firmata digitalmente da persona dotata del potere di impegnare la società emittente.

R. In risposta si precisa che la fidejussione potrà essere presentata:

- in formato digitale e firmata digitalmente dagli assicurati e dall'assicuratore;
- in formato cartaceo scansionato e firmato digitalmente dagli assicurati e dall'assicuratore;
- in formato cartaceo scansionato e firmato digitalmente dagli assicurati e in modo autografo dall'assicuratore ma, in tal caso, va accompagnata dalla dichiarazione di conformità all'originale da parte degli assicurati.

E' pleonastico precisare che l'assicuratore sia dotato del potere di impegnare la società emittente.

D. Quale classe è richiesta per la categoria 9 dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali?

R. E' richiesta la classe D.

Pubblicazione del 18.2.19

D. Buongiorno, chiediamo i seguenti chiarimenti: nel caso di categoria scorporabile e interamente subappaltabile e indicata tra le opere che si intendono subappaltare in quanto non adeguatamente qualificati (subappalto "qualificante"), chiediamo conferma che tra i subappaltatori indicati nella terna ci possono essere soggetti in possesso di una classifica di qualificazione inferiore a quella richiesta a patto che almeno uno la possieda per intero.

R. In risposta si precisa che non è assolutamente possibile quanto da voi sostenuto, come espressamente previsto nel paragrafo "subappalto" pagina 8 e 9 del disciplinare di gara.

D. Egregi Signori, con la presente vi chiediamo di volerci confermare quanto riportato al punto 7.1, pag. 11 di 15 delle "Modalità tecniche di utilizzo" della piattaforma di E-Procurement "Sintel", ed invero che la firma digitale da apporre sui documenti oggetto di offerta possa avere sia formato CADES (con estensione file .p7m) che formato PAdES (con estensione file PDF).



Si richiede inoltre conferma che sia possibile caricare documenti sui quali vengano apposte due distinte firme digitali corrispondenti a due distinti firmatari in qualità di rappresentanti legali tenuti alla firma congiunta.

R. Riguardo al primo punto riteniamo di sì ma, non essendo gli autori delle modalità tecniche messe a disposizione da Sintel, sarebbe preferibile che chiedeste conferma al n. verde di Sintel.

Riguardo al secondo punto la risposta è sì.

D. Buongiorno, facendo seguito alla Vostra risposta e come da Voi suggerito, abbiamo inviato una richiesta di chiarimento scritta al gestore della piattaforma Sintel (Rich. N°1-100085018) che, solo verbalmente, ci ha risposto che la possibilità di allegare documenti sottoscritti digitalmente in formato .pdf o .p7m dipende da una opzione scelta all'atto del caricamento della Gara da parte di codesto Spett.le Ente Appaltante (vedi cattura schermo allegata dal manuale Sintel - Stazione Appaltante). Alla luce di quanto rappresentato, Vi chiediamo dunque di volerci confermare o meno la doppia possibilità di upload.

R. Facendo seguito alla vostra ultima richiesta non si può che fare riferimento a quanto riportato al punto 7.1, pagina 11 di 15 delle "Modalità tecniche di utilizzo" della piattaforma di E-Procurement "Sintel". Si precisa che questa Stazione Appaltante non ha escluso una o l'altra forma di apposizione delle firme digitali. Pertanto si ritiene che siano ammissibili entrambe.

D. In merito alla gara in oggetto, si chiede quanto segue:

- 1) I seguenti documenti ITA-0299-E-A0-00-00-T0-E-01-0110-01 relazione di calcolo illuminotecnico, ITA-0299-E-AP-00-P4-TA-A-11-0135_R1 Planimetria sinottica dei dettagli costruttivi delle opere a verde e degli spazi aperti_P4, presenti a base gara, risultano danneggiati e non possono essere aperti. Si chiede, dunque, una versione aggiornata.
Inoltre, manca tra i documenti l'elaborato E-M15-AD-NE-P6-T0-0209.
- 2) Nel caso di incongruenze tra informazioni contenute nei diversi elaborati (planimetrie, computo, relazioni, capitolato speciale, ecc..), si chiede di specificare l'ordine prioritario di lettura dei documenti.
- 3) Si chiede il file sorgente utilizzato per formulare il documento E-M01-A0-00-00-T0-0003 "Relazione di verifica contenimento consumi energetici (ex-Legge 10)".

R. In risposta si precisa quanto segue:

- 1) i documenti ITA-0299-E-A0-00-00-T0-E-01-0110-01 e ITA-0299-E-AP-00-P4-TA-A-11-0135_R1 sono stati pubblicati il 6.2.2019 sul sito internet della Fondazione (da cui avete scaricato il progetto esecutivo e la documentazione di gara). Invece l'elaborato E-M15-AD-NE-P6-T0-0209 è presente;
- 2) si comunica che l'ordine prioritario di lettura dei documenti sarà eventualmente fornito caso per caso, in base a specifica richiesta;
- 3) la Relazione di verifica contenimento consumi energetici (ex Legge 10) è composta da diversi file di output di un programma proprietario specifico per questi calcoli. Non si ritiene necessario mandare i





file sorgente in quanto i dati di input e di output sono chiaramente esplicitati nel documento in oggetto.

D. Buongiorno, chiediamo i seguenti chiarimenti: nel caso di categoria scorporabile e interamente subappaltabile e indicata tra le opere che si intendono subappaltare in quanto non adeguatamente qualificati (subappalto "qualificante"), chiediamo conferma che tra i subappaltatori indicati nella terna ci possono essere soggetti in possesso di una classifica di qualificazione inferiore a quella richiesta a patto che almeno uno la possenga per intero.

R. In risposta si precisa che non è assolutamente possibile quanto da voi sostenuto, come espressamente previsto nel paragrafo "subappalto" pagina 8 e 9 del disciplinare di gara.

D. Con la presente si chiede cortese riscontro alle seguenti richieste di chiarimento:

Secondo quanto disposto sul disciplinare di gara, tutta la documentazione amministrativa dovrà essere caricata su piattaforma SINTEL in un'unica cartella.zip (o equivalente), che dovrà contenere i documenti elencati al paragrafo Busta telematica contenente la DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ciascuno dei quali firmati digitalmente.

Si domanda:

- 1) In caso di Consorzio Stabile, l'Atto costitutivo e tutti i successivi verbali, se vengono raggruppati in fotocopia in un unico PDF firmato digitalmente, dovranno essere corredati anche dalla dichiarazione di conformità?
- 2) Nel caso in cui il sottoscrittore delle dichiarazioni fosse un Procuratore, la fotocopia della Procura che verrà presentata in PDF firmato digitalmente, dovrà essere corredata anche dalla dichiarazione di conformità?

R. In risposta si precisa quanto segue:

- 1) sì, dovranno essere corredati anche dalla dichiarazione di conformità all'originale;
 - 2) sì, la procura dovrà essere corredata anche dalla dichiarazione di conformità all'originale.
-

D. Con riferimento alla VS. risposta al quesito n.1) del 7/02 c.a., in base alla quale i terreni derivanti dallo scavo generale del Central Building dovranno essere smaltiti a cura ed onere dell'Appaltatore, si chiede di chiarire in quale voce della Lista delle Lavorazioni e Forniture dovrà essere inserito in sede di offerta il costo relativo a tale onere, attualmente non presente (q.tà circa 300.000,00 tonn.), e più precisamente:

- in corrispondenza del NP C 02 51, che però esclude gli eventuali oneri di smaltimento, oppure
- in corrispondenza del NP C 27 50, che riguarda il conferimento a discarica?

R. In risposta si precisa che, confermando che la gestione dei materiali di scavo (classificati per materiale di buona qualità meccanica e, pertanto, riutilizzabili per rinterri ai sensi del paragrafo 3.1 della Relazione Gestione Materie) è a cura e onere dell'appaltatore, l'individuazione del prezzo che compensa tale



eventuale onere resta a carico dell'offerente, eventualmente introducendo un prezzo aggiuntivo rispetto a quelli già presenti nella lista categorie e forniture.

D. In caso di Ati, qualora il peso della cartella contenente la documentazione Amministrativa superasse il limite di 140 MB, si chiede autorizzazione a suddividere la documentazione in più cartelle, esempio:

Documentazione 1 di 3

Documentazione 2 di 3

Documentazione 3 di 3.

R. In risposta si precisa che non è possibile suddividere la cartella contenente la documentazione amministrativa nel modo da voi prospettato. Tuttavia, qualora doveste superare il limite di 140 Mb, vi invitiamo a comunicarcelo almeno cinque giorni lavorativi antecedenti la data di presentazione dell'offerta in modo da concordare con Sintel una finestra temporale di ampliamento temporaneo.

D. Con riferimento all'isolamento acustico delle facciate/serramenti di progetto, chiediamo conferma che le prestazioni acustiche debbano rispettare i valori minimi di laboratorio (potere fonoisolante R_w) definiti a pag. 424-425 del documento ITA-0299-E-00-00-00-TA-G-05-0001_R3. Tali valori si considerano adeguati per il soddisfacimento del requisito di legge e di eventuali certificazioni ambientali.

R. Per una trattazione esaustiva dei valori di potere fonoisolante delle facciate (parte opaca e serramento) si rimanda alla relazione acustica cod. ITA-0299-E-00-00-00-TA-A-01-0005.

La facciata nel suo complesso dovrà garantire il rispetto dell'isolamento acustico normalizzato di facciata $D_{2m,n,T,w}$ richiesto normativamente per gli ospedali.

D. La scrivente impresa aggiunge alle precedenti richieste, il seguente quesito:

Con riferimento al quesito n°4 domanda n°7 del 28/1/2019 che cita testualmente:

domanda: 7) Con riferimento al disciplinare di gara, dal quale si evincono i criteri di valutazione dell'offerta tecnica, al sub criterio "E.2 Work Breakdown Structure" si legge: "Proposte del livello e della modalità di scomposizione di WBS di maggior dettagli rispetto al livello utilizzato nel progetto esecutivo e redazione di un GANTT attraverso la medesima scomposizione". Si chiede se anche il computo metrico estimativo deve avere la medesima struttura. In caso di risposta positiva, si chiede di mettere a disposizione il file ITA-0299-E-00-00-00-TA-G-05-0009 in formato editabile.

Risposta: 7) e 8) a breve verrà messo a disposizione il computo metrico non estimativo in formato editabile come indicato nel punto .3

si vuole far notare che le WBS del cronoprogramma di progetto non corrispondono per la maggior parte a quelle del computo pertanto modificare tutta la struttura di quest'ultimo, rendendolo compatibile con il cronoprogramma elaborato dal concorrente per l'offerta tecnica, significherebbe dover ricomputare tutto il progetto che, oltre a richiedere tempi notevoli non concilianti con la data di consegna della gara, non porterebbe ad un risultato utile in questa fase: ogni concorrente infatti modellerebbe il computo sulla base



del proprio cronoprogramma producendo pertanto un documento che risulterebbe differente per ogni impresa e non più raffrontabile con quello posto a base di gara.

Si chiede pertanto conferma che ai fini della gara NON è richiesta la modifica delle wbs del computo e che per rispondere al criterio E.2 le imprese offerenti dovranno lavorare esclusivamente sul cronoprogramma lavori.

R. Si conferma.

D. Con la presente, la scrivente pone le seguenti richieste:

- 1) Si chiede conferma che per la partecipazione alla gara non sia richiesto alcun requisito aggiuntivo di cui all'art. 84 comma 7) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e quindi, nello specifico, che non dovrà essere dimostrato alcun requisito relativo alla cifra d'affari del quinquennio posseduta dai concorrenti, indipendentemente dall'importo dei lavori assunti in base all'attestazione SOA degli stessi.
- 2) In merito al subappalto, si chiede conferma che l'importo subappaltabile delle singole categorie super-specialistiche OG11 e OS18-B (nei limiti del 30% massimo dell'importo delle opere stesse, ai sensi dell'art. 105 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) non sia conteggiato ai fini della determinazione dell'importo subappaltabile massimo, pari al 30% dell'importo complessivo del contratto di lavori.
- 3) Si chiede conferma che in caso di subappalto, nei limiti consentiti, delle attività ricadenti nella categoria OG11, per lavorazioni specifiche sia consentito indicare tra i subappaltatori imprese in possesso della categoria SOA specialistica (OS3, OS28, OS30) e non esclusivamente subappaltatori in possesso della categoria generale OG11.
- 4) Al fine di rispondere in modo esaustivo al criterio E.2 si chiede di mettere a disposizione dei concorrenti la versione editabile del cronoprogramma base gara: elaborato ITA-0299-E-00-00-00-TA-G-05-0007.

In risposta si precisa quanto segue:

- 1) si conferma;
- 2) si conferma;
- 3) assolutamente no;
- 4) a breve sarà messo a disposizione sul sito internet della Fondazione (da cui avete scaricato il progetto esecutivo e la documentazione per la gara) la versione editabile richiesta.

D. E' riportato al capitolo "32.2 Categoria delle Lavorazioni" del Capitolato Speciale d'Appalto il seguente testo:

"L'Appaltatore che dovrà eseguire le attività di bonifica o altra impresa subappaltatrice, dovrà essere qualificata per tale attività e possedere in particolare i requisiti prescritti per legge (certificazione per categoria OG12). Relativamente alla esecuzione delle berlinesi a presidio degli scavi di bonifica, l'Appaltatore o subappaltatore dovrà essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella Cat. 9."

Si chiedono pertanto i seguenti chiarimenti:



- visto che la categoria OG12 non viene indicata e non è richiesta nel Disciplinare d'Appalto (Categorie SOA - pag. 3/4), se è sufficiente da parte del Concorrente il possesso anche avvalendosi del subappalto della categoria 9 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- se è corretto che il soggetto esecutore delle berlinesi a presidio degli scavi di bonifica abbia una iscrizione nella sola categoria SOA OS21 e che il relativo trattamento degli scavi di bonifica (il materiale di scavo proveniente dall'esecuzione delle berlinesi) venga eseguito da impresa in possesso della categoria 9 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

R. In risposta si segnala quanto segue:

- quanto riportato tra parentesi (certificazione per categoria OG12) è da intendersi come refuso; pertanto i requisiti richiesti sono: categoria SOA OS1 e iscrizione alla categoria 9 dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- si conferma che per tutte le attività che prevedono interferenza con terreno non bonificato è richiesta l'iscrizione alla categoria 9 dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

D. Di seguito si trasmettono richieste di chiarimento per le quali si attende cortese riscontro:

- 1) Con riferimento al capitolo "Busta telematica contenente l'Offerta economica" del disciplinare di gara, all'interno del quale sono elencati i documenti componenti l'offerta, è richiesto un computo metrico estimativo di raffronto - Si chiede: Quale dev'essere l'elenco prezzi da utilizzare per il raffronto del computo metrico posto a base gara con il computo metrico estimativo delle migliori proposte?
- 2) Con riferimento al computo metrico posto a base di gara e nello specifico al volume 3: opere a verde, e all'elaborato "ITA-0299-E-00-00-00-TA-A-01-0004 RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA - Opere a Verde e Sistemazioni Esterne" ove si legge "Per la maggior chiarezza e completezza delle informazioni, si precisa che le opere sono presentate nella loro interezza, tuttavia si specifica che sono esclusi dal presente appalto:
 - la formazione del verde, che comprendono la formazione del prato e le piantumazioni (specie arbustive ed arboree)
 - l'impianto di irrigazione, a partire dai pozzetti di collegamento alla rete idrica" - Si chiede di chiarire se le opere a verde ricadenti nel volume 3 del computo metrico posto a base di gara siano escluse dal presente appalto.

R. In risposta si precisa quanto segue:

- 1) l'elenco prezzi di riferimento è l'elenco dei prezzi offerti dal concorrente;
- 2) le opere a verde specificate nel volume 3 del computo metrico posto a base di gara sono incluse nel presente appalto e quanto indicato nell'elaborato "ITA-0299-E-00-00-00-TA-A-01-0004 RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA - Opere a Verde e Sistemazioni Esterne" è frutto di un refuso. Pertanto le stesse dovranno essere incluse nell'offerta e, quindi, nella compilazione della lista delle lavorazioni e forniture.

D. Si chiede cortesemente di chiarire se la documentazione amministrativa che dovrà essere firmata digitalmente, dovrà prevedere anche la marca temporale.



R. No, non dovrà prevedere la marca temporale.

D. Si trasmette di seguito richiesta di chiarimento per il quale attendiamo cortese riscontro.

Dalla verifica degli elaborati di progetto messi a disposizione abbiamo riscontrato che risultano mancanti i seguenti:

Cod. Elab:ITA-0299-E-A0-00-00-T0-C-01-0102 - Relazione sismica (comprese tutte le attività inerenti alle prove, analisi sismica di 2° e terzo livello ecc.)

Cod. Elab:ITA-0299-E-A0-00-00-T0-C-16-0003 - Sezione 1-1 - carpenteria

Cod. Elab:ITA-0299-E-A0-00-00-T0-C-16-0005 - Sezione 3-3 - carpenteria

Cod. Elab:ITA-0299-E-A0-00-00-T0-C-16-0006 - Sezione 4-4 - carpenteria

Cod. Elab:ITA-0299-E-A0-00-00-T0-C-16-0007 - Sezione 5-5 - carpenteria

Cod. Elab:ITA-0299-E-A0-00-00-T0-C-16-0008 - Sezione 6-6 - carpenteria

Cod. Elab:ITA-0299-E-A0-00-00-T0-C-16-0102 -Opere di sostegno - Viste 1di4

Cod. Elab:ITA-0299-E-A0-00-00-T0-C-16-0103 -Opere di sostegno - Viste 2di4

Cod. Elab:ITA-0299-E-A0-00-00-T0-C-16-0104 - Opere di sostegno -Viste 3di4

Cod. Elab:ITA-0299-E-A0-00-00-T0-C-16-0105 - Opere di sostegno -Viste 4di4

Cod. Elab:ITA-0299-E-A0-00-00-T0-C-16-0107 Opere di sostegno - Innesto al tunnel esistente - Pianta, profilo e sezioni

Cod. Elab:ITA-0299-E-AD-00-00-T0-C-16-0001 Stecche nord e sud - Predisposizioni per fissaggio facciate - Tracciamento e dettagli

Cod. Elab:ITA-0299-E-D0-00-00-T0-C-17-0001 Centrale tecnologica - Supporti in carpenteria metallica - Piante, viste, dettagli

Si chiede la messa disposizione degli elaborati mancanti.

R. A breve saranno messi a disposizione sul sito internet della Fondazione (da cui avete scaricato il progetto esecutivo e la documentazione per la gara) i documenti da voi indicati.

D. Dalla verifica incrociata dei documenti posti a base di gara, seppure inseriti nell'elenco degli elaborati risulta mancante la documentazione di cui all'elenco .xlsx allegato. Pertanto ai fini della più corretta valutazione tecnica ed economica della gara siamo gentilmente a chiedere all'Ente Appaltante di fornire i documenti mancanti.

R. A breve saranno messi a disposizione sul sito internet della Fondazione (da cui avete scaricato il progetto esecutivo e la documentazione per la gara) i documenti da voi indicati. **N.B. per i concorrenti: per comodità l'elenco della documentazione mancante indicata dalla ditta è stato pubblicato nel file "Allegato a Risposte a domande frequenti del 18.2.19".**

Pubblicazione del 25.2.19

D. Con il presente si chiede se è possibile proporre una ottimizzazione dei giunti strutturali previsti nel progetto esecutivo, mediante una riduzione dei medesimi.



R. In risposta si precisa che le proposte di ottimizzazione al progetto devono essere formalizzate nei limiti degli "elementi di valutazione" dell'offerta tecnica e sarà la commissione giudicatrice a valutare la pertinenza con i criteri di valutazione.

D. In caso di partecipazione in Costituenda ATI, viene previsto sul disciplinare di gara, la presentazione dei modelli fac-simile n. 1 e n. 8.

Si domanda se fosse possibile produrre una unica dichiarazione, che preveda il contenuto di entrambi i fac-simili, che verrà sottoscritta digitalmente da tutti i componenti dell'ATI.

R. In risposta si precisa che non è possibile unire il contenuto dei due fac-simile mentre è possibile firmare gli allegati congiuntamente.

D. il presente per chiedere il seguente chiarimento:

nell'ipotesi di "subappalto qualificante", con la presente siamo a chiederVi se sia possibile che tra i subappaltatori indicati nella terna possano sussistere operatori in possesso di una classifica di qualificazione inferiore a quella richiesta, fermo restando che almeno uno dei tre la possieda per intero. Vedasi al riguardo delibera ANAC n. 487 del 3 maggio 2017, che afferma "che occorre che almeno uno dei subappaltatori indicati abbia i requisiti per eseguire la prestazione" (ad es., per coprire il 100% di subappalto nella cat.OS8 class. VI, è sufficiente indicare il nominativo di un solo subappaltatore in possesso di tale categoria e classifica, ed altri due con classifiche inferiori ?)

R. In risposta si precisa che non è assolutamente possibile quanto da voi prospettato. La delibera ANAC da voi citata e il parere del Consiglio di Stato ivi richiamato, infatti, intanto non riguarda il subappalto qualificante e poi attiene al soccorso istruttorio che, nella fattispecie, non risolve il problema ma lo rimanda soltanto.

Viceversa, si ribadisce che al quesito da voi formulato si applicano l'art. 105, comma 6 e l'art. 80, comma 5 del Codice Appalti. Ciò a maggior ragione in caso di subappalto qualificante, in quanto l'art. 105, comma 12 prevede che "l'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80"; ciò significa che al massimo in sede di soccorso istruttorio deve essere indicata una terna di subappaltatori correttamente composta.

D. Con il presente si chiede di confermare, ai sensi dell'Art. 61 comma 2 del DPR 207/2010, che:

"la qualificazione di un operatore economico abilita lo stesso ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascun impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara....omissis....".



R. In risposta non può che confermarsi l'applicazione dell'articolo da voi richiamato e, quindi, per le categorie OS1, OS3, OS4 e OS21 non si applica in caso di a.t.i. l'aumento del quinto (già calcolato nel disciplinare di gara) ed è richiesta la classifica immediatamente superiore.

D. Chiediamo conferma che il modello fac-simile allegato 3, NON debba essere dichiarato dai singoli soggetti art. 80 c. 3, ma bensì solo dal Legale Rappresentante dell'Impresa concorrente/subappaltatore/ausiliaria/consorziata.

R. In risposta si precisa che il fac-simile allegato 3 non deve essere compilato dai soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice Appalti ma dai soggetti tenuti alla compilazione del DGUE (che sono quelli specificati nel punto 3 del disciplinare di gara).

D. Chiediamo conferma che se un operatore economico del costituendo consorzio possiede la certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 la garanzia provvisoria che presenterà il consorzio potrà essere ridotto dell'ulteriore 20 % oltre al 50 % per la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Pertanto l'importo della fidejussione così ricalcolata sarà di € 1.322.276,60.

R. In risposta si precisa che in caso di consorzio ordinario costituendo:

- la riduzione del 50% si applica solo se tutte le imprese consorziate posseggono la certificazione di qualità;
 - l'ulteriore riduzione del 20% può essere effettuata in caso di possesso della certificazione UNI EN ISO 14001 anche di un solo consorziato.
-

D. In relazione alla procedura in oggetto si chiede conferma che in caso di subappalto "qualificante" nella Categoria OS3 possa essere indicata una terna di subappaltatori, ciascuno dei quali in possesso di Categoria OG11 con classifica VI o superiore, tale da coprire la suddetta Categoria OS3 classifica VI.

Si precisa inoltre che tali subappaltatori non saranno utilizzati per eventuale subappalto nella Categoria OG11.

R. In risposta si conferma.

Pubblicazione dell'1.3.19

D. Trasmettiamo di seguito richieste di chiarimento per le quali attendiamo cortese riscontro.

- 1) Al fine di consentire ai concorrenti di poter formulare un'offerta tecnico-economica appropriata, si chiede la messa a disposizione dell'Elenco prezzi unitari che contenga la DESCRIZIONE COMPLETA delle singole voci di prezzo.



- 2) Si chiede come comportarsi nel raffrontare i computi delle eventuali miglorie nel caso di voci di lavoro in cui le quantità risultano totalmente annullate e quindi non quotate.
- 3) Si chiede se è necessario allegare all'offerta tecnica un elenco descrittivo delle nuove voci di prezzo introdotte a seguito delle miglorie proposte.

R. In risposta si precisa quanto segue:

- 1) la descrizione completa delle singole voci di prezzo è già riportata nella lista delle lavorazioni e forniture;
- 2) dovranno essere offerti i prezzi relativi a tutte le voci della lista delle lavorazioni e forniture con riferimento al progetto a base di gara, sulla base della quale sarà possibile definire gli importi complessivi d'offerta relativi al progetto a base di gara.
La compilazione della lista delle lavorazioni e forniture consentirà di ricostruire l'elenco prezzi d'offerta ed il computo metrico estimativo d'offerta.
A partire da tali documenti potrà essere sviluppato il computo metrico estimativo di raffronto delle eventuali miglorie offerte. Le miglorie potranno prevedere l'annullamento di eventuali voci;
- 3) no, l'offerta tecnica dovrà comprendere il computo metrico NON estimativo che, in caso di nuove voci di prezzo, dovrà riportare la descrizione completa di tali voci, specificando che si tratta di nuove voci rispetto a quelle della lista delle lavorazioni e forniture. Non è necessario allegare all'offerta un elenco descrittivo delle nuove voci.

D. Con riferimento alla tavola del PSC "ELA GRA 001 – CANTIERIZZAZIONE", il Concorrente chiede alla Stazione Appaltante le seguenti informazioni in merito all'alimentazione delle Forniture di Energia Elettrica e di Acqua per il cantiere.

Per la Fornitura di Energia Elettrica:

1. qual è la tensione di alimentazione che sarà disponibile nei tre punti di fornitura elettrica indicati nella suddetta tavola:
- in media tensione?
oppure
- in bassa tensione?
2. qual è la potenza che sarà resa disponibile (in KW) per ogni punto di fornitura?

Per la Fornitura di Acqua:

3. qual è la portata disponibile per ognuno dei due punti di fornitura?

R. In risposta si precisa quanto segue:

1. in bassa tensione;
2. quella richiesta;
3. quella disponibile al momento, precisando che dipende dall'acquedotto.

D. Con riferimento alla procedura in oggetto, la scrivente, a seguito dell'esame di tutta la documentazione di gara, della lettura dei chiarimenti pubblicati e dello studio che sta svolgendo per la presentazione della propria offerta, è emersa la necessità di richiedere ulteriori di porre i seguenti questi:





- 1) Facendo seguito e riferimento alle risposte pubblicate in data 18.02.2019, ed in particolare relative al rifiuto dichiarato da Codesta Stazione Appaltante in merito alla esclusione delle opere a verde che comprendono formazione del prato, piantumazioni e impianto d'irrigazione, la presente per chiedervi conferma che tali opere vadano RICOMPRESSE nell'offerta in quanto tali esclusioni sono richiamate anche nel documento denominato ITA-0299-E-00-00-TA-G-05-0001_R3 Capitolato Speciale di Appalto PARTE 2 VOLUME 0 DISPOSIZIONI GENERALI capitolo 5 " Guida alla lettura del progetto", laddove all'art. 5.8 GIARDINO P4 si cita di " fare riferimento agli elaborati di progetto" che confermano sistematicamente l'esclusione di tali opere a verde da quelle d'offerta.
- 2) Alla luce della situazione rilevata e, più in generale, viste le contraddizioni presenti nella documentazione progettuale di riferimento, si chiede una conferma puntuale delle opere escluse e di quelle previste con finiture al rustico, specificando per queste ultime gli esatti limiti d'intervento per la parte edile ed impiantistica.
- 3) a) Anche a fronte della messa a disposizione di una serie di elaborati mancanti, si rileva ancora una incoerenza tra documenti progettuali di gara caricati sul sito ed elenco elaborati, come si evince dall'estratto in pdf, che si unisce alla presente. **N.B. per i concorrenti: per comodità, l'estratto in pdf citato è stato pubblicato nel file "Allegato a Risposte a domande frequenti dell'1.3.19".**

b) Si richiede altresì di avere una conferma circa l'adeguamento progettuale alla zonazione sismica introdotta dalla Legge Regionale 33/2015 e conseguente D.G.R. 5001/2016, che ne conferma l'entrata in vigore dal 10.04.2016

Nel documento si evidenzia la presenza di dati contraddittori circa la zona sismica di riferimento adottata.

Si riporta in entrambi i documenti a inizio § 3.6 Azione sismica "La struttura è sita a Milano (MI), in zona 4, (pur tuttavia i parametri sismici siano corretti), mentre al termine dello stesso paragrafo si parla di zona 3.

c) A tal proposito si richiedono inoltre poiché citati ma mancanti, tutti gli allegati di calcolo citati nei documenti di calcolo in particolare:

ITA-0299-E-A0-00-00-T0-C-01-0001 rev2 cap 15 ALLEGATI

- Allegato 1: relazione di verifica pilastri Degenza Nord Ovest
- Allegato 2: relazione di verifica pilastri Degenza Nord Centro
- Allegato 3: relazione di verifica setti Degenza Nord Ovest
- Allegato 4: relazione di verifica setti Degenza Nord Centro
- Allegato 5: verifiche di contenimento del danno allo SLO, Degenza Nord Ovest
- Allegato 6: verifiche di contenimento del danno allo SLO, Degenza Nord Centro
- Allegato 7: relazione di verifica solai Degenza Nord
- Allegato 8: relazione di verifica setti Piastra Est
- Allegato 9: relazione di verifica setti Piastra Ovest, Corpo Centrale
- Allegato 10: relazione di verifica setti Piastra Ovest, Corpo Ovest
- Allegato 11: verifiche di contenimento del danno allo SLO, Piastra Est
- Allegato 12: verifiche di contenimento del danno allo SLO, Piastra Ovest, Corpo Centrale
- Allegato 13: verifiche di contenimento del danno allo SLO, Piastra Ovest, Corpo Ovest
- Allegato 14: relazione di verifica elementi in acciaio Piastra Est
- Allegato 15: relazione di verifica elementi in acciaio Piastra Ovest
- Allegato 16: Relazione di verifica solai piastra Est
- Allegato 17: Relazione di verifica solai piastra Ovest





- Allegato 18: relazione di verifica platea
- Allegato 19: analisi modale
- Allegato 20: esempi risolti codice di calcolo

ITA-0299-E-A0-00-00-T0-C-12-0001_R0 Cap 12 ALLEGATI:

- Allegato 1: relazione di verifica pilastri Degenza Nord Ovest
- Allegato 2: relazione di verifica pilastri Degenza Nord Centro
- Allegato 3: relazione di verifica setti Degenza Nord Ovest
- Allegato 4: relazione di verifica setti Degenza Nord Centro
- Allegato 5: verifiche di contenimento del danno allo SLO, Degenza Nord Ovest
- Allegato 6: verifiche di contenimento del danno allo SLO, Degenza Nord Centro
- Allegato 7: relazione di verifica solai Degenza Nord
- Allegato 8: relazione di verifica setti Piastra Est
- Allegato 9: relazione di verifica setti Piastra Ovest, Corpo Centrale
- Allegato 10: relazione di verifica setti Piastra Ovest, Corpo Ovest
- Allegato 11: verifiche di contenimento del danno allo SLO, Piastra Est
- Allegato 12: verifiche di contenimento del danno allo SLO, Piastra Ovest, Corpo Centrale
- Allegato 13: verifiche di contenimento del danno allo SLO, Piastra Ovest, Corpo Ovest
- Allegato 14: relazione di verifica elementi in acciaio Piastra Est
- Allegato 15: relazione di verifica platea
- Allegato 16: relazione di verifica punzonamento platea

- 4) Le risposte formulate da parte di Codesta Stazione Appaltante relativamente ai quesiti concernenti il criterio C.1 Soluzioni che possano migliorare l'efficienza energetica globale del fabbricato, nel rispetto della normativa vigente per la certificazione energetica e con riferimento ai protocolli LEED, Itaca, BREEAM, etc., unita ai riscontri forniti in merito ai disallineamenti rilevati tra elenco elaborati del progetto esecutivo e documentazione messa a disposizione sul sito, portano alla formulazione della richiesta di una proroga nella data di consegna delle offerte di gara, per una più attenta analisi e ponderazione della documentazione progettuale, al fine della migliore formulazione delle proposte tecniche richieste.

R. In risposta si precisa quanto segue:

- 1) si conferma che le opere a verde che comprendono formazione del prato, piantumazioni e impianto d'irrigazione sono comprese nel presente appalto;
- 2) si confermano le indicazioni riportate all'interno degli elaborati progettuali. Si rimane disponibili ad eventuali chiarimenti qualora si rilevassero eventuali contraddizioni tra gli elaborati;
- 3) a) sul sito internet della Fondazione nella sezione "Progetto Esecutivo" è stata pubblicata la cartella "Documenti progetto pubblicati il 28.2.19" contenente il file "documenti richiesti.xlsx";
b) si conferma che la zona sismica presa a riferimento per il progetto è la zona 3, in accordo a quanto previsto dalla Legge Regionale 33/2015 e dal conseguente D.G.R. 5001/2016;
c) sul sito internet della Fondazione nella sezione "Progetto Esecutivo" è stata pubblicata la cartella "Documenti progetto pubblicati il 28.2.19" contenente il file chiamato "EC01-A0-001-00-00-01_ALLEGATI". Si precisa, inoltre, che l'Allegato 16 citato nel documento "ITA-0299-E-A0-00-00-T0-C-12-0001", cioè la "relazione di verifica punzonamento platea", è incluso nell'Allegato 18 "relazione di verifica platea" del documento "EC01-A0-001-00-00-01_ALLEGATI";



- 4) il termine per la presentazione delle offerte è stato prorogato alle ore 17.00 del giorno 2.4.2019. Si rimanda all'avviso del 27.2.2019 pubblicato sul sito internet della Fondazione (da cui avete scaricato il progetto esecutivo e la documentazione per la gara) e sulla piattaforma Sintel.

D. L'operatore economico che intende presentare la propria offerta economica come costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, utilizzando l'ALLEGATO 12, chiede se può modificare/integrare il modello fornito dal Committente, inserendo i dati richiesti dei componenti del RTI (mandataria e mandanti) e di seguito la dicitura "che intendono partecipare come costituendo raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. d) e dell'art. 48, comma 8 del D.Lgs. 50/2017, designando sin d'ora Mandataria/Capogruppo la "Società XYZ".

R. Si ritiene possibile quanto da voi richiesto. Si ricorda comunque che l'allegato 12 deve essere sottoscritto digitalmente dai soggetti indicati nel "nota bene" del medesimo allegato.

Pubblicazione del 4.3.19

D. Si trasmettono richieste di chiarimento per le quali attendiamo cortese riscontro.

- 1) Con riferimento al contenuto della busta telematica della documentazione Tecnica, per la quale è prevista "Una relazione per ognuno dei sub criteri indicati nella tabella riportata nel paragrafo MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE del presente disciplinare costituita da non più di 4 pagine in formato A4 e da non più di n. 4 allegati grafici in formato non superiore al formato A0, fatta eccezione per il sub criterio B.3 per il quale sono richiesti, oltre alla relazione, i curricula dei componenti della struttura di Project Management. ...",
Si chiede: a) Per il Sub criterio B.3 Struttura di Project Management è consentito produrre 4 allegati grafici in formato non superiore al formato A0? b) Nel caso in cui per un sub criterio non vengano completamente utilizzati i 4 allegati grafici disponibili, è consentito utilizzare questi ultimi per altri sub criteri, senza eccedere il numero massimo complessivo di allegati grafici previsti dal disciplinare di gara? c) Nel caso in cui per un sub criterio non vengano completamente utilizzate le 4 pagine in formato A4 disponibili, è consentito utilizzare questi ultimi per altri sub criteri?
- 2) Con riferimento al sub criterio B.3 Struttura di Project Management, la relazione metodologica di gestione del processo, alla quale fare riferimento per la definizione della struttura di PM, può essere considerata un elaborato specifico e distinto dalla relazione di massimo 4 pagine in formato A4 consentita dal disciplinare di gara?
- 3) Alla luce della notevole mole di documentazione tecnica mancante e resa disponibile, alle imprese, solo oggi 18/02/2019 al fine di consentire ai concorrenti la loro consultazione si chiede la concessione di una proroga di almeno 30 giorni.
- 4) A seguito della Vs. risposta sul peso della cartella contenente la documentazione amministrativa, il cui limite è di 140 Mb, non essendo certi di sapere il peso definitivo entro cinque giorni lavorativi antecedenti la data di presentazione dell'offerta, si domanda sin da subito di poter disporre di un ampliamento dello spazio di caricamento.
Stessa cosa dicasi per la cartella contenente la documentazione tecnica.



R. In risposta si precisa quanto segue:

- 1) a) sì;
b) no;
c) no.

2) no.

3) il termine per la presentazione delle offerte è stato prorogato alle ore 17.00 del giorno 2.4.2019. Si rimanda all'avviso del 27.2.2019 pubblicato sul sito internet della Fondazione (da cui avete scaricato il progetto esecutivo e la documentazione per la gara) e sulla piattaforma Sintel;

4) questa Stazione Appaltante ha ricontattato Sintel per trovare una nuova soluzione al problema da voi evidenziato. Sarà nostra cura informarvi non appena saremo nelle condizioni di farlo.

D. Con riferimento al chiarimento con il quale si conferma l'impossibilità di presentare la documentazione amministrativa suddividendola in più cartelle, pur prendendone atto, si rappresenta che il termine di 5 gg lavorativi, antecedente la data di scadenza concesso per il caricamento di una cartella di limite maggiore di 140 MB con il supporto dell'assistenza tecnica, di fatto comporta un restringimento dei termini di partecipazione per chi intende presentare offerta in ATI che, con tutta probabilità, avrà una documentazione amministrativa decisamente più voluminosa. Con questa soluzione, peraltro, verrebbe meno la possibilità di apportare correzioni alla documentazione caricata entro il termine di scadenza fissato in quanto, con tutta probabilità, sarebbe necessario richiedere nuovamente l'intervento dell'assistenza che potrebbe non essere concesso con un preavviso inferiore ai 5 gg precedente la scadenza.

Per quanto sopra si chiede di riconsiderare la situazione concedendo:(i) la possibilità di caricare la documentazione amministrativa suddividendola in più cartelle, oppure, in alternativa, (ii) aumentare a 300 MB il limite di caricamento.

Qualora non risulti possibile accogliere una delle soluzioni prospettate sopra, si chiede di riconsiderare comunque la situazione, altresì, eliminando il termine di 5 gg antecedenti alla scadenza per caricare la documentazione di limite maggiore di 140 MB, con l'ausilio della prospettata assistenza tecnica, e concedendo la possibilità di procedere anche negli ultimi giorni utili (sabato 9 e domenica 10 marzo 2019 inclusi) sempre con l'ausilio e il supporto dell'assistenza tecnica.

R. In risposta si precisa che questa Stazione Appaltante ha ricontattato Sintel per trovare una nuova soluzione al problema da voi evidenziato. Sarà nostra cura informarvi non appena saremo nelle condizioni di farlo.

D. In proposito alla compilazione del PassOE per la gara in oggetto, si richiede a codesta Spett.le Stazione Appaltante di chiarire se anche per tale documento è necessaria l'apposizione della firma digitale e, in caso affermativo, se questa debba essere apposta da tutti i soggetti indicati a diverso titolo nel suddetto PassOE (mandataria, mandanti, subappaltatori, soggetti ausiliari) oppure se sia sufficiente la sua apposizione da parte dell'operatore economico offerente.

R. Il PASSOE non è previsto.



D. Con riferimento alla procedura indicata in oggetto, la scrivente, a seguito dello studio che sta svolgendo per la presentazione della propria offerta, ha la necessità di porre il seguente quesito:

Con riferimento al criterio E.2 WBS "Proposte del livello e della modalità di scomposizione di WBS di maggior dettaglio rispetto al livello utilizzato nel progetto esecutivo e redazione di un GANTT attraverso la medesima scomposizione" siamo a richiedere se con tale finalità possa intendersi anche la rivisitazione d'impianto delle WBS del programma lavori, ovvero se la scomposizione oggi prevista possa essere riorganizzata mediante aggregazioni per parti d'opera (edifici), a differenza di quanto oggi previsto nel programma di gara in cui le parti di fondazioni speciali, scavi e strutture vengono trattate in maniera unitaria con una visione complessiva suddivisa per fasi di avanzamento all'interno di un'unitaria parte d'opera (Central Building), che distingue la scomposizione per edifici soltanto a partire dalle opere di finitura e degli impianti, con una ripartizione che vede ancora una mancanza di distinzione, per i livelli interrati, tra edificio piastra e stecche Nord e Sud.

R. Il concorrente potrà proporre modifiche ai livelli ed alle modalità di scomposizione della WBS che abbiano un maggiore dettaglio rispetto al livello utilizzato nel progetto esecutivo.

D. Con la presente richiesta si chiede alla Stazione Appaltante l'eventuale possibilità, considerata l'elevata concentrazione di mezzi d'opera a servizio del cantiere, di variare il senso di circolazione di alcune strade limitrofe al sito di costruzione stesso, al fine di facilitare lo scorrimento dei mezzi d'opera stessi verso le principali direttrici di viabilità/deflusso cittadine durante l'esecuzione dei lavori.

R. Il concorrente è libero, qualora lo ritenga opportuno, previa condivisione ed approvazione da parte degli Enti competenti, di cui dare evidenza nell'ambito dell'offerta tecnica, di variare il senso di circolazione di alcune strade limitrofe al sito in costruzione.

D. La presente per chiedere il seguente chiarimento:

nella versione editabile in excel della lista lavorazioni e categorie è presente il Cod. A.22 - PARETI VETRATE (da tipo S01 a tipo S25, più precisamente da Cod. NPA 22.151 a Cod. NPA 22.175, con q.tà nulla).

Si chiede conferma che tali voci debbano essere effettivamente quotate nell'offerta, in considerazione del fatto che nell'ABACO PORTE INTERNE del Progetto architettonico, doc. ITA 0299 E A0 00 00 TA A 50 0 803 è presente la seguente nota: "tutti i serramenti descritti dal codice S, ovvero dal S-01 al S-25 non sono oggetto del presente appalto".

R. Coerentemente con quanto desumibile dalla Lista delle Lavorazioni e Forniture in pdf e con quanto riportato sugli elaborati grafici di progetto (doc. ITA 0299 E A0 00 00 TA A 50 803), si conferma che le voci da Cod. NPA.22.151 a Cod. NPA.22.175 appartenenti alla categoria Cod. A.22 PARETI VETRATE, inserite con quantità zero nella Lista delle Lavorazioni e Forniture editabili in excel, non sono oggetto di offerta.

D. Nella lista lavorazioni e forniture caricata sul portale il 25/01/2019 in formato excel editabile è presente la sezione relativa alle "PARETI VETRATE A.22", con tutti gli N.P. a quantità totale zero (N.P.A.22.151,



N.P.A.22.152, N.P.A.22.153, N.P.A.22.154, N.P.A.22.155, N.P.A.22.156, N.P.A.22.157, ecc...) i quali non sono però presenti nella versione pdf della lista relativa alle medesime lavorazioni e forniture caricata sul portale nel "progetto esecutivo" nella sezione "GEN" con il titolo "ITA-0299-E-00-00-00-TA-G-05-0014_LL.F.pdf". Si prega dunque di chiarire se le quantità a zero presenti sulle liste lavorazioni e forniture vanno quotate al fine della corretta espressione dell'offerta economica.

R. Coerentemente con quanto desumibile dalla Lista delle Lavorazioni e Forniture in pdf e con quanto riportato sugli elaborati grafici di progetto (doc. ITA 0299 E A0 00 00 TA A 50 803), si conferma che le voci da Cod. NPA.22.151 a Cod. NPA.22.175 appartenenti alla categoria Cod. A.22 PARETI VETRATE, inserite con quantità zero nella Lista delle Lavorazioni e Forniture editabili in excel, non sono oggetto di offerta.

D.

1) Punti di derivazione dalle blindosbarre verticali

Negli elaborati grafici ITA-0299-E-A0-00-I1-T0-E-24-0002_Schema generale distribuzione quadri BT-Cabina di trasformazione 1 e ITA-0299-E-A0-00-I1-T0-E-24-0003_Schema generale distribuzione quadri BT-Cabina di trasformazione 2 sono rappresentati i punti di derivazione dalle blindosbarre verticali ai vari piani, completi di interruttore magnetotermico differenziale elettronico.

Nell'elaborato grafico ITA-0299-E-A0-00-00-T0-E-31-0038_Particolari di installazione sono specificati i particolari costruttivi dei suddetti componenti.

Nella Lista delle lavorazione, però, non risulta presente alcuna voce riconducibile ai componenti in questione; inoltre, dalla descrizione della voce N.P.E.02.334_Sbarre blindate a 4 conduttori 3F+N+PE(involucro) per distribuzione di energia elettrica in bassa tensione sia orizzontalmente che in montanti verticali, in qualunque tipologia di edifici. Dotate di giunzioni monoblocco ad innesto rapido e finestre di derivazione bloccabili per impedire l'utilizzo. Grado di protezione IP55 Icc=10-32 kA. Realizzate con conduttori in rame e carcassa in acciaio zincato, completo di accessori di montaggio, per correnti nominali di: - 630 A si evince chiaramente che i punti di derivazione con interruttore magnetotermico differenziale elettronico non sono compresi nella voce.

Si chiede pertanto alla Stazione Appaltante di specificare la voce della Lista lavorazioni riconducibile ai suddetti componenti.

2) Planimetrie impianto di illuminazione

Con riferimento alla documentazione messa a disposizione dalla Stazione Appaltante, alcune tavole relative all'impianto di illuminazione risultano essere in revisione 00 (tavole dei piani 4, 5, 6) mentre altre in revisione 01 (tavole dei restanti piani).

La maggior parte delle descrizioni dei simboli grafici riportate nella legenda delle tavole in rev. 01, inoltre, trova poi riscontro nella Lista delle Lavorazioni, cosa che invece non avviene per le tavole in rev. 00.

Confrontando, infine, le tavole dell'illuminazione in rev. 00 con le rispettive tavole dei controsoffitti coordinati (che risultano essere in revisione 01), è emerso che la tipologia di apparecchi di illuminazione riportati nelle due serie di tavole sono, in alcuni punti, differenti (ad esempio tavola ITA-0299-E-AD-NW-P4-TA-A-17-0570_Piano quarto stecca nord-ovest Foglio 1 Coordinato controsoffitto (rev.01) e tavola ITA-0299-E-AD-NW-P4-TO-E-11-0109_Piano quarto stecca nord-ovest Planimetria illuminazione).



Si chiede pertanto alla Stazione Appaltante, nell'ottica della compilazione della Lista delle lavorazioni, di chiarire quali documenti sono da ritenersi validi tra quelli sopra citati ai fini dell'offerta.

3) Scale in carpenteria metallica

Con la presente si chiede alla Stazione Appaltante di chiarire quanto segue: nell'elaborato ITA-0299-E-A0-00-00-T0-C-17-0002 sono presenti i disegni delle scale filo 5 picchetto A-B-C e filo 5 picchetto P-Q, mancano disegni (non presenti neanche nell'elenco elaborati) per le scale filo 15 16 17 picchetto H, filo 19-20 picchetto E-F e filo 20 picchetto X-W che risultano essere presenti nel computo.

4) Tramezzature tipo AR'

Con la presente si chiede alla Stazione Appaltante di chiarire quanto segue in merito alle Tramezzature tipo AR: nel computo è presente la voce con quantità pari a zero, negli elaborati (Es. ITA-0299-E-AP-NE-P1-TA-A-12-0236_1) queste sono comunque indicate come involucro per le sale operatorie prefabbricate.

Si prega di chiarire se le tramezzature siano già comprese nell'articolo N.P.A.31.01 - Fornitura e posa in opera di n. 1 sala operatoria prefabbricata (da circa mq 50-70 cad.) composta da pareti realizzate con pannelli in alluminio e finitura in simil Corian, oppure vanno computate a parte come sembrerebbe dalla tavola di dettaglio ITA-0299-E-A0-00-00-TA-A-62-0831_R1.

R. In risposta si precisa quanto segue:

- 1) il concorrente è libero di integrare la Lista delle lavorazioni e forniture con eventuali voci di costo ritenute da lui necessarie per definire compiutamente il costo delle opere oggetto dell'offerta;
- 2) in merito al confronto tra le tavole di illuminazione e le tavole dei controsoffitti si veda quanto riportato al par. 5.3 "controsoffitti coordinati" del capitolato speciale d'appalto:
"Sulle tavole di progetto architettonico denominate "controsoffitti coordinati" (serie A-17) è riportata la seguente frase: "il tracciamento degli elementi impiantistici riportato nel presente elaborato architettonico prevale rispetto al posizionamento indicato nei disegni impiantistici. Per ogni altra informazione impiantistica fare riferimento agli elaborati specifici.". Questa avvertenza va interpretata come la necessità di leggere tali elaborati per individuare i differenti controsoffitti e collocare i singoli elementi tecnici in ogni porzione di controsoffitto. Per ogni altra informazione impiantistica l'Appaltatore dovrà fare riferimento agli elaborati specifici degli impianti.
Al fine di definire compiutamente il costo delle opere oggetto dell'offerta il concorrente è libero di modificare le quantità inserite nella Lista delle lavorazioni e forniture e/o di integrare la stessa con eventuali voci di costo aggiuntive ritenute necessarie;
- 3) la documentazione di gara a disposizione per la formulazione dell'offerta è tutta e solo quella messa a disposizione dei concorrenti ed individuata nell'elenco elaborati di progetto;
- 4) si conferma che l'involucro esterno al modulo prefabbricato è da intendersi incluso nell'appalto e pertanto va computato a parte rispetto all'articolo NPA.31.01.

Pubblicazione del 6.3.19

D. Si chiede se è possibile indicare per una sola categoria SOA, due terne di subappaltatori.

Inoltre chiediamo se la categoria SOA OS8 può essere interamente assorbita dalla categoria SOA OG1, senza ricorrere al subappalto della prima categoria.



R. In risposta si precisa che non si ritiene possibile indicare per una sola categoria SOA due terne di subappaltatori.

Inoltre, la categoria OS8 non può essere assorbita dalla categoria OG1.

D.

Si richiedono i seguenti chiarimenti:

1) Subappalto categoria OG1

Con riferimento al capitolato speciale d'appalto Tabella B, con particolare riferimento alla categoria OG1 prevalente, preso atto che codesta Committente ha inteso specificare le varie "categorie dei lavori", e che esse risultano contemplate in ben precise categorie specialistiche (es. Os7, OS7), si richiede di confermare se le terne dei subappaltatori che verranno indicate per la realizzazione di dette categorie specialistiche, possano essere in possesso di attestazioni SOA ad esse riferite, pur non essendo in possesso delle iscrizioni in OG1.

2) Compilazione DGUE

Nella compilazione del DGUE parte II sez. D è possibile esprimere la quota percentuale delle prestazioni o lavorazioni che si intendono subappaltare, per ogni singola categoria, indicando la dicitura "entro i limiti previsti dalla normativa vigente" o dovrà essere indicata la percentuale sull'importo totale dei lavori a base d'asta?

3) Voci presenti nella lista delle categorie OPERE ELETTRICHE ma di cui mancano gli schemi grafici

Analizzando la documentazione di gara, compresi gli ultimi file pubblicati, non troviamo gli schemi grafici dei seguenti quadri di cui si chiede la messa a disposizione:

N.P.E.03.01	Quadro elettrico tipico locale degenza, fornito e posto in opera completo di ogni onere e accessorio per dare l'opera completa.	n	360
N.P.E.03.02	Quadro elettrico tipico di reparto per distribuzione di energia normale/preferenziale, fornito e posto in opera completo di ogni onere e accessorio per dare l'opera completa.	n	16
N.P.E.03.03	Quadro elettrico tipico di reparto per distribuzione energia di continuità, fornito e posto in opera completo di ogni onere e accessorio per dare l'opera completa.	n	16
N.P.E.03.04	Quadro elettrico tipico per sistema IT-M con trasformatore d'isolamento fino a 10 kVA, max 18 partenze, fornito e posto in opera completo di ogni onere e accessorio per dare l'opera completa.	a corpo	55
N.P.E.03.05	Quadro elettrico tipico per sistema IT-M con trasformatore d'isolamento fino a 10 kVA, max 18 partenze con commutatore automatico di linea, fornito e posto in opera completo di ogni onere e accessorio per dare l'opera completa.	a corpo	21
N.P.E.03.06	Quadro elettrico tipico per sistema IT-M con trasformatore d'isolamento fino a 5,5 kVA, max 12 partenze, fornito e posto in opera completo di ogni onere e accessorio per dare l'opera completa.	a corpo	20
N.P.E.03.16	Quadro elettrico tipico locale travaglio o assimilabile, fornito e posto in opera completo di ogni onere e accessorio per dare l'opera completa.	n	18
N.P.E.03.201	Quadro elettrico normale/preferenziale seminterrato sala convegni - 1101-1-11-20-N 1101-1-11-20-P, fornito e posto in opera completo di ogni onere e accessorio per dare l'opera completa.	n	1
N.P.E.03.202	Quadro elettrico continuità seminterrato sala convegni - 1101-1-11-20-C, fornito e posto in opera completo di ogni onere e accessorio per dare l'opera completa.	n	1

R. In risposta si precisa quanto segue:

- 1) per quanto riguarda il subappalto della categoria OG1 non si ritiene possibile che le terne dei subappaltatori che verranno indicate per la realizzazione di detta categoria possano essere in possesso di attestazioni SOA diverse dalla categoria OG1;
- 2) si ritiene possibile indicare la dicitura "entro i limiti previsti dalla normativa vigente";
- 3) la documentazione di gara a disposizione per la formulazione dell'offerta è tutta e solo quella messa a disposizione dei concorrenti ed individuata nell'elenco elaborati di progetto.



D. Chiediamo il seguente chiarimento:

facciamo seguito al chiarimento da Voi pubblicato in ordine all'art. 61, comma 2 del DPR 207/2010 e alla impossibilità da voi dichiarata di incrementare di un quinto la classifica SOA posseduta, e rappresentiamo che l'interpretazione non è corretta in quanto tale disposizione va intesa relativamente all'importo totale della singola categoria presa in esame e non con riferimento all'intero importo dell'appalto. Questa interpretazione è stata più volte confermata e ribadita dalla giurisprudenza nonché da Anac. Oltretutto secondo la Vs. interpretazione la disposizione di cui all'art. 61, comma 2, del DPR 207/2010 non sarebbe applicabile ad un appalto di importo rilevante come quello che ci occupa, nonostante la norma si riferisca a qualsiasi appalto senza distinzione di importo.

Si chiede di chiarire e di confermare la possibilità di incrementare di un quinto la propria classifica SOA laddove si è in possesso della qualificazione per almeno un quinto dell'importo della singola categoria considerata.

R. In risposta si precisa che per le categorie OS1, OS3, OS4 e OS21 non si applica, in caso di a.t.i., l'aumento del quinto solo nel caso in cui non ricorrano le condizioni di cui all'art. 61, comma 2 del D.P.R. 207/2010. Tale comma va interpretato nel senso che ciascuna impresa deve essere in possesso della qualificazione per almeno un quinto dell'importo della singola categoria considerata.

D. Con riferimento al quesito pubblicato il 18.02.2019 in tema di subappalto, si chiede di chiarire se codesta Stazione Appaltante ritiene di non applicare quanto fatto proprio dall'ANAC nella delibera n. 487 del 3 maggio 2017, ove si precisa che occorre dare un'interpretazione comunitariamente orientata dell'art. 80, commi 1 e 5, del d.lgs.vo n. 50 del 18 aprile 2016, avente ad oggetto le cause di esclusione dalla gare di appalto e, in particolare, che "quando è fornita una terna di possibili subappaltatori, è sufficiente ad evitare l'esclusione del concorrente che almeno uno dei subappaltatori abbia i requisiti e sia qualificato per eseguire la prestazione da subappaltare, ovvero che il concorrente dichiari di rinunciare al subappalto, avendo in proprio i requisiti per eseguire le prestazioni", delibera che sul punto riprende il parere del Consiglio di Stato n. 2286 del 3 novembre 2016, come anche chiarito dal giudice amministrativo (v. TAR SICILIA – PALERMO, SEZ. I – sentenza 17 maggio 2018 n. 1096).

R. In risposta al quesito si ribadisce che l'art. 105, comma 6, del Codice Contratti definisce obbligatoria l'indicazione della terna dei subappaltatori.

La Direttiva 2014/24/UE all'art. 71, paragrafo 6, ultimo periodo prevede che: "le amministrazioni aggiudicatrici possono imporre...(omissis) che l'operatore economico sostituisca i subappaltatori in relazione ai quali la verifica ha dimostrato che sussistono motivi non obbligatori di esclusione."; il paragrafo 8, d'altro canto, dispone che: " Gli Stati membri che hanno scelto di prevedere misure a norma del paragrafo 3, 5 o 6 specificano, in forza di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative e nel rispetto del diritto dell'Unione, le condizioni di attuazione di tali misure".

Il legislatore nazionale, legittimamente, ha previsto come obbligatoria (proprio per gli appalti sopra soglia comunitaria) l'indicazione di una terna di subappaltatori.

In conclusione, questa stazione appaltante non può che applicare quanto sopra esposto.



D. A seguito di tutte le risposte ai quesiti relativi al subappalto, abbiamo al nostro interno ancora parecchi dubbi su come costruire le terne, per questo motivo chiediamo:

1) Nel caso di concorrente in possesso al 100% di una categoria SOA richiesta dal bando di gara, che volesse comunque subappaltarla nei limiti di legge, si domanda se la terna di subappaltatori possa essere composta da un solo subappaltatore che possiede la classifica di gara, mentre i restanti due classifiche inferiori.

oppure

2) Nel caso di concorrente in possesso al 100% di una categoria SOA richiesta dal bando di gara, che volesse comunque subappaltarla nei limiti di legge, si domanda se la terna di subappaltatori possa essere composta da tre subappaltatori in possessore della categoria SOA ma con classifica inferiore rispetto a quella chiesta in gara.

Ovviamente in questo secondo caso, il subappaltatore eseguirà il lavoro nei limiti della classifica posseduta.

R. In risposta si precisa che, fermo restando l'obbligo di indicare una terna di subappaltatori per ogni categoria che si intenda subappaltare, ogni subappaltatore indicato dovrà essere qualificato nella classifica corrispondente all'importo e alla percentuale della categoria che si intende subappaltare.

Pubblicazione del 12.3.19

D. Con la presente chiediamo conferma che in caso di ATI costituenda, ai fini dell'ottenimento della riduzione del 20% dell'importo della cauzione (art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016), è sufficiente che soltanto una impresa possieda la certificazione ISO 14001.

R. In risposta, si conferma.

D. Con la presente la scrivente impresa chiede quanto di seguito.

Il disciplinare di gara recita in merito alla cauzione provvisoria:

"In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

¿¿in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

¿¿in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste sempre dall'art. 93, comma 7, si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate;"

La scrivente richiede quindi che, qualora tutte le imprese del costituendo RTI fossero in possesso della ISO 9001, ma una sola possieda la certificazione EMAS (o ISO 14001), l'importo della cauzione si possa ridurre del 50% (in virtù delle ISO 9001) e le ulteriori riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 (quindi del 30% per il possesso della EMAS o del 20% per la ISO 9001) si possano applicare comunque sull'importo totale



dell'appalto oppure si debbano applicare solo sulla parte pro-quota dell'importo complessivo, corrispondente all'effettiva partecipazione al raggruppamento dell'impresa che materialmente detiene la certificazione che consente l'ulteriore riduzione. Quindi in pratica si chiede se la riduzione ulteriore (rispetto al 50%) è applicabile sull'importo complessivo dei lavori, sebbene la certificazione che la consente sia posseduta solo da un socio del raggruppamento costituendo (e non da tutti i componenti).

R. In risposta si segnala che la riduzione del 50% per ISO 9001 si applica se tutte le imprese raggruppate sono in possesso di tale certificazione.

Per l'ulteriore riduzione (20% o 30%) è sufficiente che la relativa certificazione sia posseduta da una sola delle imprese raggruppate.

Si ricorda comunque che, ai sensi dell'art. 93, comma 7, ultimo periodo del Codice contratti, "In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente".

D. Per quanto riguarda la categoria SOA OS8 classifica VI, essendo quest'ultima molto elevata per la tipologia di lavorazione che si dovrà eseguire e molto difficile trovare Imprese in possesso di tale classifica per comporre la terna, si domanda se fosse possibile soddisfare il requisito nel seguente modo:

CONCORRENTE (COSTITUENDA ATI) IN POSSESSO NEL COMPLESSO DI TRE OS8

PRIMA IMPRESA IN POSSESSO DELLA classifica V

SECONDA IMPRESA IN POSSESSO DELLA classifica III-bis

TERZA IMPRESA IN POSSESSO DELLA classifica III.

R. Sì, è possibile.

Pubblicazione del 21.3.19

D. Con riferimento al DGUE e più precisamente alla parte II Informazioni sull'operatore economico sez. D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (Articolo 105 del Codice - Subappalto), fermo restando la dichiarazione di volere ricorrere al subappalto, si chiede se è possibile allegare al DGUE, una dichiarazione indicante le categorie di lavoro che si intendono subappaltare e relative terne anziché elencarle all'interno del DGUE.

Tale dichiarazione sarà richiamata nel DGUE e sarà firmata da tutti i componenti del costituendo RTI/Consorzio.

R. Sì, è possibile.

D. La presente per chiedere il seguente chiarimento:

Il comma 14 dell'art. 95 "Criteri di aggiudicazione dell'appalto" del Codice degli Appalti (D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.) riporta: 14. Per quanto concerne i criteri di aggiudicazione, nei casi di adozione del miglior rapporto qualità prezzo, si applicano altresì le seguenti disposizioni:



a) le stazioni appaltanti possono autorizzare o esigere la presentazione di varianti da parte degli offerenti. Esse indicano nel bando di gara ovvero, se un avviso di preinformazione è utilizzato come mezzo di indicazione di una gara, nell'invito a confermare interesse se autorizzano o richiedono le varianti; in mancanza di questa indicazione, le varianti non sono autorizzate. Le varianti sono comunque collegate all'oggetto dell'appalto;

b) le stazioni appaltanti che autorizzano o richiedono le varianti menzionano nei documenti di gara i requisiti minimi che le varianti devono rispettare, nonché le modalità specifiche per la loro presentazione, in particolare se le varianti possono essere presentate solo ove sia stata presentata anche un'offerta, che è diversa da una variante. Esse garantiscono anche che i criteri di aggiudicazione scelti possano essere applicati alle varianti che rispettano tali requisiti minimi e alle offerte conformi che non sono varianti;

c) solo le varianti che rispondono ai requisiti minimi prescritti dalle amministrazioni aggiudicatrici sono prese in considerazione;

(...)

Tutto ciò premesso:

Non essendo indicata nel bando di gara l'autorizzazione a presentare varianti, nè tantomeno i requisiti minimi che le stesse dovrebbero rispettare, si chiede conferma che le proposte migliorative non potranno in ogni caso comportare variante essenziale, intendendo con questo ogni intervento che comporti la modifica delle caratteristiche progettuali, già stabilite dall'Amministrazione nel progetto esecutivo, dal punto di vista tipologico, strutturale e funzionale.

In particolare si chiede anche se siano ritenute varianti, soluzioni progettuali che possano implicare la necessità di ripresentare richieste di autorizzazioni già ottenute come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Permesso di Costruire;
- Vigili del fuoco;
- ASL.

R. Si conferma che le proposte migliorative devono rispettare i requisiti minimi indicati nel disciplinare di gara e che non sono ammessi ulteriori temi di variante se non quelli descritti per le migliorie.

D. All'interno del CSA, dalla pag. 62 a pag. 66, è presenta una "Tabella B", dalla quale dovrebbe derivare la tabella "A" riportata a pag. 61, e nella quale sono riportate: le lavorazioni, le relative categorie SOA con delle percentuali di assegnazione, e alla prima colonna, le "Voci" assegnate a ciascuna che dovrebbero corrispondere a quelle indicate nel computo metrico. Tuttavia si segnala che la simbologia delle voci assegnata alle lavorazioni della tabella B, differisce, pressochè in toto, da quella riportata nel computo. Pertanto, poiché la Tabella "B", in caso di aggiudicazione, diventa elemento sostanziale del contratto, come indicato a pag.33 del CSA, che cita testualmente:

"la contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata applicando all'importo netto di aggiudicazione le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro indicate nella tabella «B», allegata al presente CSA quale parte integrante e sostanziale, di ciascuna delle quali va contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito", si richiede di verificare quanto segnalato, e di mettere a disposizione la Tabella "B", conforme alle "Voci" di computo, in modo da consentire ai concorrenti di avere tutti gli elementi per uno studio congruo dell'offerta.



R. Con riferimento al quesito in oggetto, si conferma che:

- la Tabella "A", riprodotta alla pagina 61 del CSA, riporta l'elenco delle categorie dettagliando la Categoria prevalente e le altre Categorie scorporabili, riferite, complessivamente, ai lavori di cui trattasi. La Tabella riporta gli importi di ciascuna delle Categorie succitate oltre all'incidenza percentuale di ciascuna rispetto l'importo complessivo dei lavori;

- la Tabella "B", riprodotta da pagina 62 a pagina 64 del CSA, elenca i gruppi contabili di lavorazione-categoria suddivisi in 5 Volumi corrispondenti alle macro-categorie di lavoro:

1 Opere Strutturali

2 Opere Civili o Architettoniche

3 Opere a Verde

4 Opere Meccaniche

5 Opere Elettriche e Speciali.

La Tabella "B" sarà assunta a riferimento in sede di contabilizzazione dei lavori a corpo; tale tabella sarà strumento sostanziale per la valorizzazione in corso d'opera del lavoro svolto. A tal riguardo, per ciascuna delle categorie-lavorazioni contabili, è stata determinata e attribuita per i fini di cui sopra l'incidenza percentuale rispetto al totale complessivo dei lavori.

L'indicazione della Categoria 'SOA', riportata per ciascuna voce, non rileva ai fini della funzione e degli obiettivi della Tabella.

Ciò precisato si chiarisce altresì che non sussiste, necessariamente, corrispondenza tra la codifica della Tabella "B" e la codifica del Computo metrico; ciò per ragioni operative e per differenti finalità di elaborazione. Corre l'obbligo inoltre ricordare che, a differenza della Tabella "B", il Computo metrico non assume rilevanza contrattuale.

D. Come già chiaro le attività che prevedono interferenza con terreno non bonificato, dovranno essere eseguite da Imprese in possesso di iscrizione alla categoria 9D, dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Considerato che tali lavorazioni verranno date in subappalto indicando la terna, si domanda se tali lavorazioni concorrono a saturare il limite del 30% dell'importo complessivo del contratto in termini di subappalto.

Se la risposta fosse affermativa, si chiede di indicare quale il valore delle opere di interferenza con terreno non bonificato.

R. Le lavorazioni che prevedono interferenza con terreno non bonificato, se date in subappalto, rientrano nel limite del 30% dell'importo complessivo del contratto.

Il valore stimato delle lavorazioni predette è di circa € 500.000,00.

D. Con riferimento all'avviso pubblicato in data 12.03.19 di avvenuta conferma circa l'ampliamento dello spazio sulla piattaforma Sintel per consentire nella giornata del 02.04.2019 dalle ore 09:00 alle ore 17:00 il caricamento della documentazione digitale di gara, si segnala che la busta tecnica da presentare potrebbe assumere una dimensione incompatibile anche con l'ampliamento previsto per la singola cartella.





Infatti i 300 MB sarebbero già generati da una dimensione media di 6 MB per i (13x4 =) 52 elaborati in formato A0 previsti dal Disciplinare di Gara per i criteri premianti della parte tecnica, escludendo dal calcolo le ulteriori 13 x 4 (+2) = 78 pagine in formato A4 delle Relazioni di accompagnamento della proposta del concorrente su ogni singolo criterio.

Lo stesso potrebbe valere anche per la busta amministrativa.

Per quanto sopra espresso si richiede quindi:

- di valutare un ulteriore ampliamento della dimensione sia della cartella della busta amministrativa che quella della busta tecnica in caricamento, portandole quanto meno a 600 MB al fine di evitare condizionamenti sui contenuti e la resa grafica della documentazione da inserire nella cartella tecnica;
- di esplicitare l'esistenza di vincoli sulla tipologia di file (PDF/A – JPEG – ecc.) relativi alla cartella tecnica da firmare digitalmente, ovvero relazioni ed elaborati grafici.

R. Si comunica che da simulazioni effettuate da questa Stazione Appaltante, i 300 MB messi a disposizione da Sintel per ognuna delle buste telematiche, sembrano essere ampiamente sufficienti.

Rimane vostra cura la scelta di un formato non modificabile che contemperi una resa grafica di vostro gradimento e contemporaneamente una riduzione delle dimensioni dei file che consentano un corretto caricamento sulla piattaforma.

D.

QUESITO N. 1

Si presenta il seguente quesito in materia di cooptazione.

- Considerato che l'art. 92 comma 5 del DPR 207/2010- ancora vigente in virtù di quanto previsto dall'art. 216, comma 14 D.Lgs. 50/2016- consente al singolo concorrente o ai concorrenti che intendano riunirsi, in possesso dei requisiti di qualificazione, di raggruppare anche altre imprese qualificate per categorie e importi diversi da quelli indicati nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo e che l'ammontare delle qualificazioni possedute dalle imprese cooptate sia almeno pari all'importo dei lavori che le stesse dovranno eseguire;
- rilevato che nel disciplinare e negli allegati di gara non figura alcuno specifico riferimento all'istituto della cooptazione;
- vista la Delibera dell'ANAC n. 228 del 1-03-2017 e la giurisprudenza annessa, alla luce anche dell'ultima sentenza del Consiglio di Stato la n. 5287 del 10/9/2018

si chiede

di chiarire se il raggruppamento di concorrenti che intenda cooptare altre imprese, ai sensi dell'art. 92, comma 5, del DPR n. 207/2010, debba presentarsi in gara come raggruppamento di imprese (comprensivo delle cooptate) e in caso affermativo, se è corretto che tale imprese "cooptate" pur non contribuendo al soddisfacimento dei requisiti richiesti (interamente posseduti dal soggetto "cooptante"), siano comunque assimilate a tutti gli effetti (diversi dalla qualificazione) ad una impresa mandante riunita.

Più in particolare si chiede di precisare se l'impresa cooptata:

1. è tenuta a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo e a firmare il conseguente documento;
2. è tenuta a prestare garanzie;



3. è tenuta a presentare e a sottoscrivere l'offerta nonché tutta la documentazione (allegati) cui sono tenute tutte le mandanti del raggruppamento.

O, viceversa, se è sufficiente che l'impresa concorrente indichi la cooptata solamente nella domanda di partecipazione, senza che tale ultimo soggetto faccia parte del raggruppamento. In tal caso sarebbe opportuno che venisse chiarito quale documentazione risulta richiesta, anche con riferimento alla sottoscrizione dell'offerta.

QUESITO N. 2 Con riferimento alle diverse lavorazioni ricomprese nella categoria OG1 prevalente si chiede se sia possibile inserire più terne di subappaltatori, in relazione alla specifica tipologia delle suddette lavorazioni, sempre in possesso della categoria OG1. Poiché l'art. 105, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede che "la terna di subappaltatori va indicata con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea prevista nel bando di gara" e che l'art. 5 del CSA (e relativa tabella «B» allegata) individua i "Gruppi di lavorazioni omogenee, categorie contabili" si chiede conferma che il sopra richiamato disposto normativo possa applicarsi alla gara in oggetto con riferimento alle varie lavorazioni "omogenee" che compongono la categoria OG1 prevalente indicando pertanto più terne per ogni lavorazione.

R.

QUESITO N. 1: è sufficiente che l'impresa concorrente indichi la cooptata solamente nella domanda di partecipazione, senza che tale ultimo soggetto faccia parte del raggruppamento e, di conseguenza, non è tenuto alla sottoscrizione dell'offerta.

Di seguito si chiarisce la documentazione richiesta per l'impresa cooptata:

- il DGUE previsto al punto 3 del disciplinare di gara;
- l'allegato 3 previsto al punto 4 del disciplinare di gara;
- l'allegato 4 previsto al punto 5 del disciplinare di gara;
- il Codice etico e di comportamento della Fondazione previsto al punto 17 del disciplinare di gara;
- il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali previsto al punto 17 del disciplinare di gara.

QUESITO N. 2: si ritiene che non sia possibile indicare più terne, in quanto l'articolo 105, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 prevede che "la terna di subappaltatori va indicata con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea prevista nel bando di gara". Di conseguenza le tipologie di prestazioni omogenee previste nel bando di gara sono le categorie SOA di cui si compone l'intervento.

D.

Si fa riferimento al chiarimento pubblicato in data 04.03.2019 da parte di codesta Stazione Appaltante in cui è stato precisato che il concorrente potrà proporre modifiche ai livelli ed alle modalità di scomposizione della WBS che abbiano un maggiore dettaglio rispetto al livello utilizzato nel progetto esecutivo, per formulare un ulteriore quesito in merito a tale argomento.

Più in particolare si vuole avere conferma che qualora il Concorrente proponga, oltre ad una diversa articolazione della WBS, anche una diversa successione delle sequenze operative, dallo stesso ritenute migliorative per la gestione del cantiere nella realizzazione dell'edificio, in ragione di scelte logistiche e della configurazione dei luoghi, e questa vada a determinare una rimodulazione nelle milestone intermedie sui



diversi corpi di fabbrica, in termini migliorativi per la SA rispetto ai vincoli dalla stessa imposti nel Capitolato Speciale d'Appalto, ciò non determini impatti procedurali negativi nella valutazione del criterio tecnico E.2 alla quale tale richiesta premiante si riferisce.

R. Si ribadisce che obiettivo del criterio tecnico E2 è quello di proporre modifiche migliorative ai livelli ed alle modalità di scomposizione della WBS di maggior dettaglio rispetto al livello utilizzato nel progetto esecutivo.

Fermo restando che tra i criteri dell'offerta tecnica questa Stazione Appaltante non ha ritenuto premiante una riduzione dei tempi complessivi di realizzazione delle opere, in quanto ritenute congrue le indicazioni riportate nel cronoprogramma di progetto esecutivo, si ritiene ammissibile una rimodulazione delle milestone intermedie sui diversi corpi di fabbrica.

Pubblicazione del 27.3.19

D. In riferimento alla dicitura "detta dichiarazione deve essere resa e firmata digitalmente da tutti i soggetti tenuti alla compilazione del DGUE e indicati nel punto 3" presente all'interno del disciplinare di gara:

- si chiede conferma che la documentazione riportante tale dicitura è sufficiente che sia firmata digitalmente da un solo soggetto munito di idonei poteri (come ad esempio il Legale Rappresentante o il Procuratore Speciale ecc...).

R. La documentazione riportante la dicitura da voi indicata deve essere firmata digitalmente dai soggetti specificatamente indicati a pag. 13 del disciplinare di gara nella parte dedicata al DGUE che inizia con le parole "Il DGUE deve essere presentato.....".

D. In ragione della Vostra risposta con la quale ci avete informato della possibilità di apporre due distinte firme digitali corrispondenti ad altrettanti Legali Rappresentanti tenuti alla firma congiunta, Vi chiediamo conferma che tale possibilità – apposizione di due firme digitali – sia consentita anche con riferimento al "Documento di offerta" (generato dalla piattaforma informatica al termine dell'upload dei documenti e non modificabile).

R. Si ritiene possibile.

D. Allacciandoci a quanto già richiesto da altri concorrenti, visto che già allo stato attuale la busta amministrativa che si intende presentare in gara (non ancora ultimata di tutta la documentazione) supera i 140 mb, si chiede l'aumento della capienza di ciascuna busta telematica relativa alla procedura in oggetto.

R. Abbiamo già provveduto nei giorni scorsi, come si evince dall'avviso pubblicato il 12.3.19 sulla piattaforma Sintel e sul sito della Fondazione da cui avete scaricato la documentazione di gara.



D. Con la presente si chiede di confermare se, in merito alla predisposizione dell'Offerta Economica è corretto, con riferimento al Disciplinare di gara (pag. 20):

1) Compilare i Volumi 1,2,3,4,5 della lista delle lavorazioni e forniture posti a base di gara tenendo conto del solo progetto posto a base di gara e quindi senza inserire variazioni né di quantità né di nuove voci ascrivibili alle migliorie di offerta.

2) Aggiungere nel prospetto di RIEPILOGO COSTI presente nel documento ITA-0299-E-00-00-00-TA-G-05-0014 LLF.pdf "lista delle lavorazioni e forniture ", sotto alle 5 righe di riepilogo già presenti, una ulteriore riga di riepilogo (Volume 6) denominata MIGLIORIE OFFERTE, con riportato nella colonna "Importo a corpo TOTALE (Appaltatore)" la somma delle migliorie offerte, così come determinata nel Computo metrico estimativo di raffronto. Per cui nel prospetto verrà inserito: nella riga "A – IMPORTO TOTALE LAVORAZIONI" l'importo totale di offerta comprensivo anche delle migliorie; nelle righe B e C lo sconto (% e importo) conseguente; nella riga "TOTALE (A+D)" l'importo totale (Appaltatore), che determina pertanto lo sconto da riportare in Allegato 12: Offerta economica.

3) Predisporre ed inserire in offerta economica il Computo metrico estimativo di raffronto relativo alle sole migliorie offerte e quindi limitato alla correlata esplicitazione delle variazioni di quantità di voci già inserite nel computo a base di gara, integrata con la computazione estimativa di eventuali di nuove voci di prezzo correlate alle migliorie.

4) In coerenza con il comma 1 precedente non inserire nella Lista delle lavorazioni e forniture alcuna tabulazione di sommario relativa alle migliorie, aggiuntiva rispetto ai Volumi 1,2,3,4,5, limitandosi alla compilazione della riga di riepilogo aggiuntiva (denominata Volume 6 – MIGLIORIE OFFERTE, di cui al comma 2 precedente) e rimandando, per la valorizzazione di tale riga, al documento Computo metrico estimativo di raffronto inserito in offerta.

R.

1) Corretto;

2) corretto, però il ribasso da riportare nell'allegato 12 "Offerta economica" non è al netto degli oneri per la sicurezza, ma al lordo dei medesimi. Vedasi al riguardo l'avviso del 25.3.2019 sul ribasso di gara pubblicato sulla piattaforma Sintel e sul sito della Fondazione da cui avete scaricato la documentazione di gara;

3) corretto;

4) corretto.

A rettifica di quanto indicato nel documento "Risposte a domande frequenti o di interesse generale dell'11.2.2019", quesito n. 5 a pag. 6 e relativa risposta a pagina 7, si comunica che le nuove voci di prezzo correlate alle migliorie non devono essere inserite all'interno della lista delle lavorazioni e forniture, ma devono essere riportate esclusivamente all'interno del computo metrico estimativo di raffronto delle eventuali migliorie offerte.

